IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 295 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 25 OTTOBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Se non andiamo errati, la campagna elettorale che si svolge su per la stampa d'Italia non rispecchia quella che effettivamente si svolge nel paese.

Parecchi giornali ed alcuni gruppetti di politicanti hanno creduto e credono forse ancora di inscenare la battaglia sulla piattaforma ministeriale o antiministeriale.

Innanzi tutto, vera e propria battaglia non si delinea ancora nelle masse poichè, come già abbiamo rilevato l'altro giorno, questo primo esperimento del nuovo sistema elettorale disgusta molti cittadini e la confusione delle lingue, ossia delle liste, allontana i migliori, cioè la gente che ama le posizioni nette. Tutte le liste possono contenere qualche buon nome: e a Roma, per esempio, le diverse liste non sovversive contengono nel loro cangiante uno o due nomi che gli elettori non disdegnerebbero. Ma l'obbligo per l'elettore di votare, sia pure con un *preferenziale*, tutta intera una lista compresi i nomi che ripugnano, fa sì che già non pochi accennano alla loro inevitabile astensione.

E' una constatazione alquanto dolorosa perchè tale astensione potrebbe giovare ai due partiti delle opposte ali estreme, ma non crediamo ormai facile il rimedio dopo che fu commesso l'errore madornale di dividere il grande partito liberale che a Roma, come in numerose provincie, è sempre numericamente il più forte nelle sue diverse sfumature.

Orbene, l'errore è derivato dall'impostazione di queste elezioni sul terreno ministeriale o antiministeriale, mentre erano proprio queste le elezioni che avrebbero dovuto svolgersi esclusivamente sul programma nazionale, di fronte ai negatori della patria.

Dobbiamo rendere giustizia all'on. Nitti, benchè le nostre simpatie non si riversino su molte delle liste che nelle 54 circoscrizioni elettorali del Regno prendono a prestito il nome di ministeriali. L'on. Nitti non ha detto nè scritto una parola che autorizzasse chicchessia a dichiarare che queste elezioni si facevano pro o contro il suo Ministero. Il Pres. del Consiglio, mente acuta ed illuminata, ha evidentemente pensato sin dal primo giorno che dopo la guerra vittoriosa, dopo le delusioni tremende e i formidabili disagi, scendendo in campo agguerriti il partito socialista ed il partito clericale — il primo indubbiamente più pericoloso per l'ordine sociale — le elezioni si facevano soltanto pro e contro l'Italia, non pro e contro un qualsiasi Gabinetto.

Nelle sue dichiarazioni dell'altro giorno l'on. Nitti ha ripetuto appunto che la vita di un Ministero è nulla: passano gli uomini e si rinnovano al Governo, ma resta, deve restare la Nazione.

Perchè dunque, qua e là, si è rotta la compagine del campo liberale per puntigli tra ministeriali e antiministeriali, quando il Gabinetto non aveva posto.... la questione di fiducia?

La lotta avrebbe dovuto assurgere a qualche cosa di più alto che non la vita di un qualsiasi Ministero il quale verrebbe travolto se trionfassero gli elementi del disordine.

Grave è quindi la responsabilità di quanti a Roma e altrove hanno voluto la dispersione delle forze liberali, dimenticando che tutte dovevano più che mai stringersi in questo momento per valorizzare la vittoria, per risollevare gli animi accasciati e inaspriti in cospetto dell'accanimento onde si contendono all'Italia buona parte dei frutti della vittoria.

Perchè vano è illudersi: l'Istria e il Trentino non basterebbero mai a compensare l'Italia quando le fosse strappato l'Adriatico e quando gli italiani dell'opposta sponda dovessero consegnarsi in pasto ai nemici più irreconciliabili della nostra stirpe.

La grandissima maggioranza della Nazione vuole, evidentemente, che gli immensi sacrifici della guerra abbiano il compenso dovuto all'Italia, e non è disposta alle diminuzioni che si vorrebbe imporle dall'estero.

La storia della guerra e delle sue vicende politiche e diplomatiche è ancora da fare, ma forse sarà fatta.

Le memorie del conte Czernin, ministro degli esteri dell'impero austro-ungarico, già dicono che sul principio del 1917 Vienna trattava con l'Intesa per la rinuncia al Trattato di Londra: cioè per la rinuncia ai vantaggi che il Trattato assicurava all'Italia. Infatti nel luglio 1917 si deliberava da alquanti italiani e stranieri la quasi rinuncia.

Insorse l'opinione pubblica italiana e nell'estate 1918 si inscenava il ...Patto di Roma nel quale gli jugoslavi nemmeno rinunziavano a Trieste.

Venne poi nell'ottobre la grande vittoria italiana. L'esercito vittorioso procedeva innanzi, ma fu arrestato da ordini superiori. Per il patto segreto di Roma e per accordi con quegli Stati che sollecitavano le rinuncie dell'Italia, l'esercito italiano non doveva portare le aquile vittoriose sul territorio nemico, nè a Lubiana, nè a Zagabria, nè a Vienna.

Tutti i governanti d'Italia furono circondati da trame oscure e nefaste.

Noi abbiamo sperato — e non disperiamo ancora — che da queste trame l'on. Nitti abbia a trarre l'Italia vittoriosa una seconda volta.

Il paese, dal suo canto, attende senza riscaldarsi nella lotta elettorale perchè esistono problemi che non possono risolversi con le elezioni. Invano dunque si sarà tentato dividere gli animi e deprimere lo spirito pubblico.

Finora si conoscono più le liste che le dichiarazioni di fede. Senza badare a colori ed a nomi, il paese si volgerà certo più facilmente verso chi tenderà ad elevarlo che ad abbassarlo.

Discutano pure o polemizzino i giornali di un gruppo o dell'altro, perchè tale è la loro missione. Ma il gran pubblico non è ministeriale nè antiministeriale. E' per l'Italia.

E malgrado tutti i confusionismi creati e voluti dagli organizzatori di oscure trame a servizio dello straniero e a danno della patria, noi abbiamo ancora fiducia che dalle urne uscirà una vera e grande vittoriosa: l'Italia.

Politica e Diplomazia

L'Aia, 24. — La Regina Guglielmina farà prossimamente un viaggio alle Indie Olandesi.

Stoccolma, 24. — All'invito delle Potenze dell'Intesa di partecipare al blocco della Russia sovietista, il Governo svedese ha risposto anche a nome degli altri due Paesi scandinavi che da vario tempo ha sospeso i rapporti commerciali con la Russia.

Berlino, 24. — Il dott. Solf, già segretario di Stato agli Esteri, verrà nominato Ambasciatore tedesco a Londra.

◆ (S) **Varsavia, 24** — E' giunto da Parigi il Presidente del Consiglio dei Ministri, Paderewski.

Egli ha avuto subito un colloquio col Capo dello Stato Pilsudski e coi Ministri Wojciechowski e Skrzynski, ed ha presieduto poi il Consiglio dei Ministri.

Oggi Paderewski parteciperà alla seduta della *Dieta*.

IL NUOVO MINISTRO INGLESE DEGLI ESTERI

(S) **Londra, 24** – Lord Curzon è stato nominato segretario per gli Affari Esteri al posto di Balfour, nominato Lord Presidente del Consiglio Privato.

La crisi del Gabinetto bavarese

(S) **Basilea, 24** — Si ha da Francoforte: La *Frankfurter Zeitung* ha da Monaco che sono state riprese le trattative per giungere ad una soluzione della crisi del Gabinetto, con la entrata nella coalizione ministeriale anche della lega dei contadini.

La Lega dei contadini ha dichiarato di essere disposta a partecipare alla formazione del nuovo Gabinetto ed ha domandato che ad un suo rappresentante sia assegnato il portafogli dell'Agricoltura che dovrebbe comprendere anche il dipartimento forestale ed ha inoltre messo come condizione che sia istituita una imposta fondiaria. I tre partiti della coalizione hanno dichiarato di essere d'accordo in tali richieste; all'ultimo momento però la Lega dei contadini ha chiesto qualche giorno per riflettere. Si crede che tale domanda sia stata fatta perchè i contadini non hanno l'uomo adatto da proporre come Ministro dell'Agricoltura.

Il Re di Spagna a Londra

(S) **Londra, 24.** — Il Re di Spagna è arrivato nella notte.

La salute di Wilson

(S) WASHINGTON, 24. — Lo stato di salute del Presidente Wilson continua a migliorare.

Parlamenti esteri

GERMANIA

IL BILANCIO TEDESCO DEGLI ESTERI

(S) **Berlino, 24.** — L'Assemblea Nazionale ha discusso il bilancio del Ministero degli esteri.

Muller ha dichiarato che la scelta dei funzionari non deve essere più basata su considerazioni di nascita o di rango. Occorre dare all'estero l'impressione che la repubblica in Germania si è consolidata.

Muller ha aggiunto: Noi ci renderemo conto delle dure conseguenze della guerra soltanto quando dovremo pagare. Pagheremo ciò che potremo e non di più.

Muller ha detto che lo stato socialista tedesco ha i suoi più grandi nemici in Ludendorff e nella sua guardia.

Muller ha poi soggiunto: Dobbiamo imparare a conoscere la mentalità delle nazioni estere. Clemenceau un giorno ha detto: «Noi siamo i padroni.» Questo è un tono al quale non eravamo stati abituati neppure dai pangermanisti, e che male si accorda con la lega delle Nazioni.

DICHIARAZIONI PACIFISTE DI MULLER

(S) **Basilea, 24.** — Si ha da Berlino: Nel suo discorso all'Assemblea Nazionale, Müller ha dichiarato che la Germania vuole la pace e deve per conseguenza ritirare le truppe tedesche dalle regioni del Baltico ed ha espresso la sua disapprovazione per il telegramma di Von der Goltz al colonnello Bermont; ha dichiarato infine di voler mantenere buone relazioni con gli Stati confinanti.

Pfeiffer, del centro, ha insistito perchè siano ristabilite le relazioni diplomatiche col Vaticano.

GRAN BRETAGNA

Il Gabinetto inglese in minoranza

PER UNA QUESTIONE DI BREVETTI E DI PILOTI ESTERI

(S) **Londra, 24** – La *Camera dei Comuni* ha discusso una mozione colla quale si propone di ritirare i brevetti a tutti i piloti esteri.

Il Governo ha proposto un emendamento a favore di ventiquattro istruttori piloti i quali in seguito all'accordo del 1913 colla Francia hanno il diritto di pilotare i loro apparecchi entro e intorno alle città di Grimsby e di New Haven.

Sir F. G. Banbury ha proposto che l'emendamento del Governo sia applicato esclusivamente a favore dei piloti francesi.

Il Governo ha aderito a questa proposta ma sir John Rutherford ha detto: «Dovremmo approfittare degli insegnamenti della guerra e sbarazzarci completamente di tutti gli stranieri».

Messo in votazione, l'emendamento del Governo con la modificazione proposta da Banbury è stato respinto con 185 voti contro 113.

In seguito al risultato della votazione Bonar Law ha dichiarato che il Governo deve pensare a quale dovrà essere il suo futuro atteggiamento.

Carson ha soggiunto che non si deve fondare alcuna speranza avventata sul voto della Camera, che non ha fatto altro che approvare il *bill* quale le era stato presentato dalla Commissione. L'oratore ha espresso il suo rammarico per il fatto che il Governo abbia voluto attenuare la portata del *bill*.

Sir Donald Mac Clean, capo dell'opposizione, ha approvato l'azione del Governo che è perfettamente conforme ai precedenti in materia.

La Camera si è quindi aggiornata a lunedì.

◆ (S) **Londra, 24.** — I giornali dicono che nei circoli parlamentari non si crede che il voto di ieri alla Camera dei Comuni nel quale il Governo è rimasto in minoranza possa avere serie conseguenze politiche.

Si crede che la discussione del progetto di legge sugli stranieri continuerà lunedì.

Da alcuni si dice possibile che Short, Segretario per l'Interno, presenti le sue dimissioni.

Un discorso dell'on. V. E. Orlando

In occasione della proclamazione della lista dei candidati di opposizione del collegio di Palermo, l'on. V. E. Orlando, intervenuto alla riunione, ha pronunciato il seguente discorso molto applaudito dai presenti:

«Il tema odierno è breve: esso si collega intimamente col passato e si compendia in una breve proposizione: i programmi, le analisi, le critiche e le diatribe le riserviamo in appresso.

Per ora, l'ordine del giorno reca ciò che noi, con alto spirito e con alte idealità, intendiamo porre a base dell'odierna battaglia elettorale.

Tale indagine si collega con due ricordi della mia vita parlamentare: uno remoto ed uno molto prossimo.

Il primo ricordo è questo: quando mi fu chiesto a chi si dovesse affidare l'avvenire della patria coi problemi ad essa aderenti, io risposi: ai combattenti, perchè soltanto essi hanno il diritto di parlare.

Il secondo ricordo, molto prossimo, si riallaccia ad un mio discorso pronunziato alla Camera che se fosse l'ultimo, potrei chiamare il canto del cigno.

Dissi allora: sono stanco. L'uomo che serve la patria può rassomigliarsi ad una scala che serve per raggiungere, ad una certa altezza, un muro.

Quando il muro è raggiunto si butta via la scala.

Sono stanco e sopratutto so che a me può presentarsi un avvenire politico tutto in funzione con il mio passato.

Quando un uomo ha avuto dalla sorte questa immensa responsabilità e questa incomparabile gioia di avere la Patria agonizzante ed in fondo al più cupo abisso e di accompagnarla risuscitata alle vette più fulgide della gloria, quando un uomo ha avuto questa fortuna e questa gioia è bene che chiuda gli occhi con questa visione.

L'avvenire nulla gli può riservare di più grande.

Ma, signori, credete, le folle, specie quelle siciliane, non s'ingannano.

Voi sentite questa sincerità del mio animo che invece di sboccare in una melanconica lettera agli elettori, ringraziandoli per la fiducia accordatami mi trova in questo posto iniziando un nuovo combattimento.

Se vi dissi che tutto il mio avvenire non lo concepisco che in funzione del passato, è perchè vidi minacciata e compromessa la vittoria. La vittoria, questo patrimonio della patria, è insidiato. Il mio dovere era quello di essere presente perchè ciò non avvenisse.

Se qualcuno ha potuto parlare della mia eloquenza lacrimosa, non mi ha fatto che un merito, perchè essa era necessaria quando un popolo non si poteva risollevare dalla sventura che con un appello al sentimento, lacrimando e facendo lacrimare.

Malgrado ciò, le difficoltà della guerra previste e, direi quasi, naturali non si possono vincere che con l'anima della guerra, con la fede nella guerra. E nel dire ciò io sono ottimista e pessimista nello stesso tempo: ottimista perchè credo che soltanto la fede nella guerra può sollevarci dalle odierne sciagure e pessimista perchè sono convinto che non vi sia altra via».

L'oratore ha continuato accennando al tempo in cui, essendo egli alla Presidenza del Consiglio, si trattava di stabilire dopo Caporetto la nostra difesa sul Piave.

«Allora – ha detto – molti mi parlarono anche minacciosamente, facendomi rilevare che la linea del Piave non poteva esser mantenuta e mi dicevano che ritirandoci dietro il Mincio, abbandonando cioè otto provincie del Veneto e Venezia stessa, potevamo salvare l'Italia. Assunsi allora tutte le responsabilità internazionali, interne, finanziarie e persino strategiche. E andai personalmente al Comando Supremo, mentre si parlava anche dello sgombro di Venezia.

Vi trovai Diaz e gli dissi: «Generale, si dice che se l'Italia resta sul Piave è perduta. Bisogna fare un sacrificio: Se occorre ch'esso si taccia, il Paese dev'essere salvo».

L'oratore riferì la risposta del generale Diaz, il quale, sulla carta topografica, gli dimostrò che per le difficoltà di manovre attinenti al ripiegamento sul Mincio, l'esercito non avrebbe potuto arrivare al nuovo obbiettivo e sarebbe stato seriamente compromesso.

«Restiamo sul Piave — dissi allora riprese l'on. Orlando — Ma non vi restarono gli ufficiali dello Stato Maggiore, vi restarono allora i ragazzi del 99, senza sapere di statistica di quello che avevamo di carbone, di grano, di tutto il bisognevole».

Aggiunse l'oratore che quei ragazzi non partirono come quelli del maggio del 1915, coperti di fiori ed accompagnati da inni, ma nell'ora tragica dell'Italia, mentre le popolazioni fuggivano davanti all'incalzante nemico. Con questo viatico i ragazzi del 99 partirono, e si sacrificarono alla Patria.

«Fui allora combattente anch'io» esclamò l'on. Orlando — e mutilato nell'anima. Il cittadino deve allo Stato la prima età e l'estrema: io ho creduto in questa fede, ho sentito come alla guerra e alla vittoria non fosse chiuso il mio animo e che se ancora un appello si rivolgesse a me, io potrei rispondere: Presente!

Eccomi a voi, eccomi col mio spirito, che è lo spirito della nostra battaglia elettorale».

L'oratore ricordò una rivista passata alla gloriosa Brigata di Sardegna allorquando si parlava delle sorti di Fiume, ricordò ancora che quei gloriosi reduci del Carso, dai visi abbronzati e dal petto coperto dai segni della battaglia, risposero allora, parlando di Fiume italiana con questo grido: «Torniamo da capo!»

«Quali che siano le insidie dell'amico e del nemico, degli alleati e dei nemici, quali che siano i calcoli del carbone e del grano che ci abbisogna, l'Italia è grande, come è grande la sua vittoria!»

La lista di opposizione del collegio di Palermo, proclamata dopo il discorso Orlando è la seguente:

Vittorio Emanuele Orlando, Giuseppe Lanza, principe di Scordia, barone Vincenzo di Salvo, comm. Giuseppe Scialabba, radicale, professore Liborio Giuffrè, radicale, comm. Nicolò Zito, maggiore Carlo De Risky, avv. Roberto Paternostro, Carlo Monaco. I tre ultimi sono combattenti.

ECONOMIA E STATISTICA

PUBBLICA BORSA COMMERCIALE INNSBRUCK

Ci è stata spedita la seguente lettera a stampa indirizzata da Innsbruck rivolta agli industriali e commercianti italiani:

«Richiamiamo la Vostra attenzione sulla recente istituzione di una Borsa Commerciale in Innsbruck, sotto il controllo del Governo provinciale.

«Suo scopo principale è quello di abolire l'intermediario inutile, parassita del commercio. Qualunque produttore o commerciante italiano, che intende offrire o acquistare una quantità anche minima di prodotti sulla piazza di Innsbruck può dirigere la sua offerta, risp. a sua domanda alla *Borsa Commerciale* — *Innsbruck* — sarà immediatamente messo in diretta comunicazione sia con l'acquirente, sia col produttore o depositario.

ACQUISTI DELLA MARINA AMERICANA

New York, 21. — La nave da guerra *Vaterland*, poi ribattezzata *Leviathan* è stata rinnovata con tre milioni e mezzo di dollari acquistata dalla «International Mercantile Marine e C.» per il servizio marittimo New-York Southampton-Cherbony.

La «Cunard-Line» annuncia di avere acquistato il gigantesco *Imperator* per il servizio settimanale New-York-Southanfton.

Il generale Diaz a Londra

(S) LONDRA, 24. – Il generale Diaz ha dedicato il pomeriggio di ieri a visite private. Sia durante il percorso per giungere all'albergo ove alloggia, sia nelle vie, ove per caso è passato, il generale Diaz è stato fatto segno a manifestazioni di calda simpatia dalla folla.

Oggi al *Guildhall* ha luogo un grande ricevimento in onore del Generalissimo italiano durante il quale gli sarà offerta una spada d'onore.

(S) LONDRA, 24. Il *Daily Telegraph* in un articolo editoriale parlando della visita del Generale Diaz dice: Oggi è un giorno memorabile negli annali dell'Italia e dell'Alleanza, perchè è l'anniversario dello sferramento di quel formidabile attacco contro l'esercito austriaco, attacco che realizzò ciò che non fu realizzato in nessun altro dei fronti dell'Europa occidentale, la distruzione totale, cioè, sul campo di battaglia di una grande potenza militare. Questo colpo fu assestato da Diaz nel momento critico, quando una vittoria decisiva di grande stile significava la fine immediata della guerra. Ricordiamo, mentre Diaz è fra noi che dodici mesi fa vi era una sola certezza, che le due potenze tedesche, cioè, spiegavano ogni attività diplomatica per ottenere l'armistizio e la pace. Nè vi era alcuna ragione per credere che l'Austria-Ungheria avrebbe capitolato separatamente. Non vi era certamente alcuna prospettiva che la Germania senza molte settimane o mesi di nuovi massacri si sarebbe sottoposta alle condizioni che poi ulteriormente accettò. Bisogna ricordarsi che la resistenza tedesca nella ultima fase si era sensibilmente consolidata ed era evidente che la sua distruzione non si sarebbe effettuata rapidamente nè senza spargimento di sangue.

La vittoria riportata dal generale Diaz nella pianura veneta cambiò ogni cosa.

La capitolazione separata dell'Austria-Ungheria fu il colpo politico che abbattè Berlino.

Dozzine di migliaia di uomini che ora si trovano sani e salvi in Inghilterra e in Francia sarebbero morti se Diaz non avesse impegnato la battaglia sul suolo invaso d'Italia.

Ora che Diaz è ospite della nostra nazione è giusto che noi ricordiamo ciò di cui siamo obbligati al suo prodigioso trionfo dell'ottobre 1918.

Il giornale ricorda in seguito come Diaz spezzò l'offensiva austriaca del giugno 1918 infliggendo all'esercito austriaco una disfatta così schiacciante che si stimò che ogni pericolo per l'Italia fosse eliminato. Il genio di organizzazione di Diaz, la sua profonda conoscenza della guerra, il suo spirito di guerriero ci avevano dato la migliore notizia che da tanto tempo dovevamo ricevere.

Il giornale così conclude: Ciò che Diaz compì è meraviglioso e le conseguenze del suo comando in capo dell'esercito italiano si sono fatte sentire molto al di là della sfera delle battaglie italiane. Egli ci insegnò di essere più fieri che mai della nostra amicizia con la grande nazione italiana, amicizia le cui prove si splendide furono date durante la guerra e che è ancora destinata, speriamolo sinceramente, a prosperare ed ad accrescersi.

(S) LONDRA, 24. — Il *Times* pubblica un articolo dedicato alla carriera e all'opera del Generale Diaz dal principio della guerra, che così conclude: Il ricordo delle due grandi vittorie del generale Diaz deve essere ancora fresco nella memoria degli uomini e l'Inghilterra riceve con piacere la visita dell'eroico ed abile soldato, del leale e generoso alleato e dell'uomo dalle vedute larghe e dall'alta intelligenza.

Grandi onoranze al Generalissimo italiano

◆ (S) LONDRA, 24. — Oggi sono state tributate al Generale Diaz le più alte onoranze che la città di Londra possa rendere, con la stessa solennità e con lo stesso entusiasmo con i quali simili onoranze furono tributate a Foch, a Pershing, a Haig e a Beatty.

La guardia d'onore era costituita da un distaccamento dei Granatieri della Guardia, era disposta di fronte al Guindhall, decorato con fasci di bandiere italiane ed inglesi intrecciate.

L'interno del Guindhall era gremito di una elettissima folla, tra la quale si notava Balfour, Churchill, l'Ambasciatore d'Italia, sir Maurice Hanhey, Lord Rawlinson e tutto il personale dell'Ambasciata d'Italia. Tra i primi ad arrivare è stato il Generale conte Cavan, già comandante delle truppe inglesi in Italia, che è stato vivamente applaudito dalla folla. Anche il marchese Imperiali, al suo giungere con la marchesa e col personale dell'Ambasciata, è stato accolto da una vibrante ovazione. Il marchese Imperiali, coi Ministri e con le maggiori autorità hanno preso posto in una fila di poltrone dorate.

Allorchè è entrato il Generale Diaz, mentre ancora risuonavano gli hurrà della folla che lo attendeva fuori del palazzo, tutta la sala si è alzata in piedi ed è scoppiato un entusiastico applauso, mentre una musica suonava l'Inno Reale italiano.

Cittadinanza londinese e spada d'onore

(S) LONDRA, 24. — Nella cerimonia al Guildhall, il Ciambellano della città ha proposto secondo l'antico costume, di offrire la cittadinanza londinese al generale Diaz. Quindi, a nome del Lord Mayor e dei membri del Consiglio Municipale, gli ha offerto la spada d'onore, decretatagli come attestato di alto rispetto e di ammirazione.

BANCHE e SOCIETA'

IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONS. D'AMMNE DELLA BANCA COMMERCIALE

◆ MILANO, 24. — Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Commerciale Italiana ha nominato a proprio Presidente l'on. dott. Silvio Crespi, già Ministro degli Approvvigionamenti e Consumi e già delegato per l'Italia alla Conferenza di Parigi.

Alla Conferenza DELLA PACE

Per l'applicazione del Trattato di Versaglia

PARIGI, 24. — La Conferenza, esaminando il progetto organico per l'applicazione del Trattato di Versaglia, ha preso nota del rapporto della Sottocommissione riguardante la organizzazione delle Commissioni di Governo e del plebiscito, la loro composizione, il reparto delle spese, gli stipendi e le indennità da corrispondersi al relativo personale. Indi è stato stabilito che gli stipendi saranno a carico delle Nazioni alle quali i funzionari appartengono mentre le indennità saranno addebitate alle regioni sottoposte alla occupazione interalleata e al plebiscito.

Polk ha riconfermato che gli Stati Uniti non possono inviare i loro rappresentanti prima che il Senato abbia ratificato il Trattato.

Dopo di che la Conferenza ha tenuto conto delle indicazioni fornite circa i componenti le varie Commissioni.

Poi è stata esaminata la questione dello invio delle truppe nelle zone soggette al plebiscito, le quali potranno essere pronte per i primi di novembre.

Polk ha fatto sapere che le truppe americane non interverranno prima della ratifica del trattato.

Si è incaricato Foch di partecipare alla Germania l'invio delle varie Commissioni.

Dopo l'esame di tali questioni si è venuti nella determinazione di dar luogo all'entrata in vigore del Trattato di Versaglia nella prima decade di novembre.

Iniziative americane approvate

La Conferenza ha approvato la proposta del Delegato americano di porre a carico della Germania le spese di trasporto dall'Europa agli Stati Uniti e il mantenimento dei sudditi tedeschi soggetti a processo per atti gravi contro le truppe americane.

Infine è stata approvata la richiesta di spiegazione da parte di Polk, rivolta alla Delegazione austriaca, circa una comunicazione di Lersner a nome dell'Austria, il quale annuncia imminente la partenza dei Delegati austro-tedeschi per la Conferenza interalleata a Washington.

Una protesta bulgara respinta

La Conferenza ha preso visione di una protesta della Delegazione bulgara contro l'occupazione della Tracia da parte delle truppe franco-elleniche.

Questa protesta è stata passata agli atti, non potendo essere tenuta in considerazione, perchè l'occupazione suddetta è stata compiuta in base a regolare decisione del Consiglio Supremo.

Il Senato americano e il Trattato colla Germania

(S) **Washington, 24.** – La Commissione per gli affari esteri del Senato ha approvato cinque nuove riserve al Trattato di Versailles.

Le riserve sono le seguenti:

1.°) Gli Stati Uniti si riservano intera libertà di azione circa la approvazione delle clausole che riguardano lo Sciantung.

2.°) Il regolamento delle transazioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Germania, che deve essere compilato da una commissione preparatoria dovrà essere approvato dal Congresso.

3.°) Il Congresso deciderà se gli Stati Uniti debbano contribuire o no alle spese per il Segretariato della Società delle Nazioni e delle Commissioni create dal Trattato.

4.°) Circa la clausola relativa alla limitazione degli armamenti, il Congresso si riserva il diritto di aumentare gli armamenti stessi nel caso in cui gli Stati Uniti si trovassero coinvolti in una guerra o minacciati da una invasione.

5.°) I sudditi americani possono continuare a mantenere relazioni commerciali e finanziarie con i sudditi di altri Stati anche nei casi previsti dall'art. 8.° del Trattato.

Il blocco dell'Intesa contro la Germania

(S) **Kiel, 24.** — In seguito al blocco esercitato dagli alleati il traffico e la navigazione sono completamente sospesi nel canale come pure nella parte occidentale del Baltico. Soltanto qualche piroscafo per viaggiatori battente bandiera olandese mantiene il traffico con i porti scandinavi. Nel canale del Nord naviga un ristretto numero di navi di bandiera neutra od alleata.

La cessazione delle ostilità

(S) **Parigi, 24.** — Il *Journal Officiel* pubblica il testo della legge che determina la data della cessazione delle ostilità.

Le osservazioni della Bulgaria

(S) **Parigi, 24.** — Il colonnello Henri ha rimesso al Segretario della Conferenza per la Pace, da parte di Theodoroff, tre fascicoli contenenti le osservazioni della Bulgaria alle condizioni di pace formulate dall'Intesa.

Il Consiglio Supremo, che oggi non ha tenuto seduta, ne prenderà conoscenza domani.

Pel Prestito forzoso

LA PROPOSTA DI UN CONTRIBUENTE

Ci scrivono:

Sono un assiduo del *Popolo Romano* e penso di manifestare su queste colonne un mio pensiero.

Se il Governo in pagamento del prestito forzoso accettasse anche i titoli industriali quotati in borsa realizzerebbe più benefici:

1. Accentrerebbe nelle sue mani grande parte di titoli industriali, e a tempo potrebbe rivenderli facilmente con un beneficio.

2. Nella rivendita realizzerebbe quel contante che toglierebbe dalla circolazione.

3. L'utile di rivendita potrebbe compensare quella minore tassazione di prestito forzoso che beneficieranno le Società Anonime in genere. (Banche, Stabilimenti Industriali ecc.)

S'intende che l'accettazione dei titoli dovrebbe essere al prezzo dei riporti del mese di ottobre corrente, aumentato di una percentuale non eccedente – ad esempio – il 20 %.

Bollettino Militare

CARABINIERI REALI

Tenente colonnello: Elefante cav. F., ha l'aspettativa prorogata di sei mesi dal 26 agosto 1919.

Maggiori

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni indicate: Loiacono cav. V., leg. Torino, trasf. a disposiz. leg. Catanzaro – Boella cav. G., id. Allievi, id. e addetto comando gen. dell'arma – Baggi cav. C., id. Firenze, id. div. Tripolitania.

FANTERIA

Colonnelli

Adami cav. V., dest. 81 fant. e comand. comando – corpo stato maggiore – Boschi cav. G. è nominato comandante truppe dep. 13º fant. dal 23 sett. 1919 – Cajo cav. P., colloc. a disposiz. (corpo armata Verona) dal 23 sett. 1919 – Scandolara, cav. G., nominato comand. dep. 6 alpini, dal 24 sett. 1919 – Polli cav. E., nomin. comand. truppe dep. 6 alpini dal 24 sett. 1919 – Loy cav. G. nomin. comand. 29 fant. dal 25 sett. 1919 – Petrai cav. E. nomin. comand. truppe dep. 78 fant. dal 25 sett. 1919 – Prandoni cav. R., nomin. comand. truppe dep. 73 fant. dal 27 sett. 1919 Parenzo cav. G. nomin. comand. 64 fant. dal 16 ott. 1919 – Baudino cav. G., colloc. in aspettativa per riduz. di quadri, a sua domanda, dal 1 novembre 1919 – De Caro cav. G., in aspett. dal 16 settembre 1919 per sei mesi – Toggia cav. E., destin. comando truppe dep. 1 alpini – De Francesco cav. A. destinato 6 fant. comand. distretto Cefalù – Pedace cav. P., nominato comand. truppe dep. 19 fant. dal 3 ottobre 1919 – Polli cav. E. nomin. comand. 1 gruppo alpini (deposito 5 alpini) dal 4 ottobre 1919 – Dessi cav. F. in aspettativa per riduzione di quadri a sua domanda dal 1 novembre 1919 – Sinopoli cav. S. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 15 sett. 1919 per quattro mesi – Alberti cav. R. in aspett. per 4 mesi dal 23 sett. 1919 – Raso cav. A. in congedo provvisorio – Leonardi cav. B., id. – Zunini, cav. L., id. – Mariconda cav. E., id. – Villa Santa cav. N. S. trasf. comando corpo armata Firenze – Rossi cav. A. assegnato capo stato magg. comando truppe Albania. – Giordano cav. F., trasferito comando corpo armata Torino.

Tenenti colonnelli

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli: Ranzi cav. F, dep. 81 fant. comand. corpo armata Roma – Brusasco cav. A., 4 bersaglieri.

Maggiori

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Sabia cav. V., dep. 38 fant. – Luzzati cav. S. 130 fant. Cesareni cav. V., 84 fant. – Bianchini cav. L. 61 fant. – Scavazzi cav. G. 23 fant.

CAVALLERIA

Tenenti colonnelli

Lanza cav. U. trasf. reggimento cavallegg. Catania e comandato scuola guerra – Giustiniani nob. patrizio genovese cav. C., trasf. 141 fant. e passa comandato zona Trieste.

ARTIGLIERIA

Colonnelli

Castelli cav. C., nomin. comand. il 20º artigl. campagna, dal 18 luglio 1919 –

I seguenti colonnelli sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri a decorrere dal 1 nov. 1919: Bellini cav. L. - Garrone cav. A.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TREVISO, 24. — *Mostra d'arte trevigiana* — La mostra d'arte organizzata dagli artisti trevigiani s'apre domani nella sala della ex-Pinacoteca comunale. L'avvenimento è interessante incontra il favore della cittadinanza.

Fra gli espositori figurano le signorine Tommasini con qualche saggio di arte applicata; i pittori Apollonio, Erler, Nino Springolo, Sbroiavacca, Canever, Augusti, Salviati, Silvestri etc.: e fra gli scultori il Gentilin e lo Zorlini.

MILANO, 24 — *Il Presidente della Banca Commerciale.*

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Commerciale Italiana, ha eletto presidente l'on. Silvio Crespi.

◆ TORINO, 24. — **Lo sciopero degli impiegati metallurgici.** — Stamane gli impiegati degli stabilimenti metallurgici hanno proclamato lo sciopero.

◆ MILANO, 24. — **Nuova agenzia d'informazioni.** — La Compagnia *Marconi* e la Compagnia *Wireless Press* hanno istituito una nuova *Agenzia Radiotelegrafica Italiana* che ha per scopo lo scambio delle notizie fra la stampa italiana e quella estera.

Le notizie da tutte le parti del mondo saranno raccolte dalla radiotelegrafia *Marconi* e diramate per mezzo dei bollettini della *Wireless Press.*

IL SUICIDIO DEL COMANDANTE DELLE TRUPPE RUMENE IN UNGHERIA

TORINO, 26, ore 1. La *Stampa* ha da Budapest che il generale Elban comandante le truppe rumene in Ungheria si è suicidato ieri.

Il generale era stato richiamato a Bucarest per rispondere su alcuni fatti che a lui si addebitavano.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 24 – Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 – Pressione 764.0; temperatura massima 10.0; minima 8.0.

Italia Centrale

◆ ANCONA, 24. — **Lo sciopero dei contadini dell'anconitano composto.** — In seguito al lodo arbitrale emanato la sera del 23, ieri la Presidenza degli uffici del lavoro ha deliberato la cessazione dello sciopero dei contadini della provincia di Ancona. I lavori di aratura sono stati ripresi.

Italia Meridionale

NAPOLI, 24. — *Da qual pulpito !...* — Quel tale signore Ernesto Pedata quarantenne, ex-procaccia postale, ex-ispettore annonario del Comune di Napoli, ex-organizzatore di leghe proletarie, ex-predicatore di onestà e di moralità, propagandista socialista, ecc. ecc., è stato tratto in arresto per il reato di violenze turpi e intimidazioni in danno d'una sua figlioletta che ha perfino contagiato! La denuncia è stata presentata da una profuga veneta alla quale egli, vedovo, aveva affidato le sue quattro figliuole. Egli nega recisamente ed adduce inammissibili argomenti in sua difesa. Al momento dell'arresto aveva seco quindicimila lire delle quali non ha potuto giustificar la provenienza.

AQUILA, 23. — *Il nuovo questore.* — Il cav. D.r Francesco Ciancaglini, che da quattro anni era a capo dell'Ufficio provinciale della P. S. è stato promosso e destinato a reggere la Questura istituita in questi giorni per la nostra città.

Il grado è stato conferito anche per meriti acquistati in altre residenze e specialmente nel Ferrarese dove il Ciancaglini restò cinque anni nel periodo più movimentato delle agitazioni agrarie, nelle Puglie in occasione di incomposte agitazioni elettorali e nelle Marche dove pure restò più anni e dove in circostanze difficili di crisi granaria, con le conseguenti agitazioni popolari, conseguì il titolo di merito distinto.

◆ CASERTA, 24. — **Inaugurazione di una colonia agricola per orfani.** — Telegrafano da *Alvito* che, domenica 26, alle 10, con l'intervento del Prefetto di Caserta, sarà inaugurata la nuova colonia agricola istituita per gli orfani di guerra.

Il Ministro di Agricoltura vi sarà rappresentato.

◆ BARI, 24. Ieri col piroscafo *Albaro* sono giunti a Bari, dopo infinite traversie sedici prigionieri italiani scappati dall'Ungheria. Essi non scrivevano alle loro famiglie da parecchi mesi e forse erano creduti morti. Eccovi i loro nomi:

Orghinotti Luigi, del 36º fant., di Darno, prov. di Pavia; Migliarini Alberto del 206 fant., di Mesola, prov. di Ferrara; Corsi Giuseppe, art. da camp, Genzano (Roma); Marchesi Antonio, del 23º fant., Piazza di Villagrazia (Palermo); Cicco Nicola, del 120º fant. di Ancria (Bari); Caruso Domenico, del 97º fant., da Peschi; Zannoti Giuseppe, del 154º fant., nato a Donato (Rovigo); Altobelli, del 95º fant. da Nevo (Torino); Cose Domenico, primo regg. cacciatori austriaci Camica (Trento); Abramo Marco, secondo regg. alpini austriaci, Fondo (Trento); Agostino Egidio, secondo regg. cacciatori austriaci; Selve (Borgo Trento); Domenico Balduccini, secondo reggimento cacciatori, Andoni (Trento); Paparello Guglielmo, terzo alpini, Vivande di Fronde (Torino); Orsi Mario, 193º mitraglieri, Vibrano (Arezzo); Benghi Lorenzo, 25º regg. fant. Borghetto Lodigiano: Bitucci Emilio, 156º comp. pontieri, di S. Nicandro Garganico (Foggia).

Isole

◆ PALERMO, 24 — **Prossimo sciopero delle opere pie siciliane.** — Gli impiegati delle opere pie siciliane stanchi di attendere i promessi miglioramenti finanziari, già concessi ai colleghi comunali e provinciali, hanno telegrafato al Presidente del Consiglio, protestando per questo ritardo e dichiarandosi pronti a scioperare se non saranno esauditi.

Provincia Romana

VICOVARO, 24. — *Feste* — Per l'occasione dei festeggiamenti solenni che si svolgeranno domenica 26 in onore della Madonna nostra protettrice per la vittoria delle armi italiane e per il ritorno della prodigiosa Imagine al suo Tempietto, capolavoro del '400, la Direz. Gen. delle ferrovie ha concesso la fermata del diretto n. 1779 Sulmona-Roma il quale passa per la nostra stazione verso le 23. La concessione riuscirà di grande comodità per i viaggiatori per la via di Tivoli e Roma che a quanto se ne sa, verranno in numero notevole.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Il teatro « des Variétés » di Parigi oltre la nuova commedia di Donnay *La chasse à l'homme* darà una nuova commedia di André Picard e d'Yves Mirande, *Un homme en habit.*

— Notiamo il successo di due opere molto differenti, rappresentate a Parigi nel « Teatro Femina » e nell'« Antoine »: la *Souris d'hotel* di Gerbidon e Armond, una commedia originale, spiritualmente dialogata; ed un'altra ridotta dallo spagnuolo, *Aux Jardins de Murcie,* presentata molti anni indietro ed ora rinnovata da Gémier.

Una *topolina d'albergo,* Mauricette, è sorpresa una sera da Jean Frémaux nel momento in cui sta per derubarlo. Egli le perdona e la prende seco. In compenso essa lo salva da una brutta avventura di lettere che minaccia di compromettere l'amante di lui. Mauricette ruba un'altra volta e riprende le epistole pericolose. Frémaux non può far di meglio che sposarla. Quando la noia discenderà Mauricette distrarrà il marito insegnandogli le gherminelle del mestiere, siccome un prestigiatore in riposo.

Un villaggio della Huerta è diviso in due campi per una quistione di.... adaequatura. In una rissa Pencho, capo dell'uno dei partiti, ferisce gravemente Javier figlio di Maticas, capo dell'altro partito. Perciò deve lasciare il paese per non essere arrestato. Per placare Maticas la fidanzata di Pencho, Maria del Carmen, si dedica a curare Javier il quale s'innamora della giovane infermiera. Non è questo il dovere d'un ferito? Si parla di matrimonio. Pencho ritorna nascostamente e provoca Javier. I due rivali decidono di battersi. Ma odono un colloquio del medico con Maticas. Javier apprende in tal modo che è condannato a morire e che vive per miracolo. E dice a Pencho: « Parti !... » – « Con lei ? » – « Sì con lei ! ». I due uomini s'abbracciano riconciliati e Maria cade dinnanzi alle ginocchia del moribondo. Tragedia commovente nella quale si riflettono le forti passioni dei paesi di Spagna. Quest'opera è stata giudicata romantica, ingenua ed in taluni punti declamatoria. Ma vi sono le bellezze della scena, la vivacità dei costumi, la procacità delle ballerine, il gaio *clic-clac* delle nacchere.... La magnifica esecuzione ha fatto il resto.

***

Lirica — Il « Verdi » di Trieste, la cui gestione è stata assunta dall'« Ars Redenta » diretta dal cav. A. Quaranta, si riaprirà con un ricco programma. Son fissati per ora *Francesca da Rimini* di Zandonai ed il ballo *Excelsior* nell'edizione di R. Simoni. Nel « Politeama » è stata data una buona riproduzione del *Barbiere di Siviglia* con l'Hidalgo ed il Polverosi.

— Oltre la *Luisianna* di Arù il « Sociale » di Brescia prepara *Loreley* di Catalani e *Sonnambula.*

***

Necrologio — Lo scultore francese Louis-Auguste Moreau è morto. Aveva sessantaquattro anni. Premiato nel Salon del 1880 e nelle Esposizioni universali del 1889 e del 1900, lascia un certo numero d'opere delle quali ricordiamo: *Giotto* acquistato dallo Stato pel museo di Bagnères-de-Bigorre, la *Sfida* nel museo di San Quintino, uno *Schiavo,* in bronzo, acquistato dallo Stato per il museo di Rochefort, un *Silvano che scherza con un orsatto* nel museo di Digione, la *Sorgente essiccata* acquistata dallo Stato per il Museo di Tolone, la *Bandiera* nel museo di Gray, il *Prigioniero,* in bronzo, il cui gesso è nel museo di Marsiglia, ecc.

— L'illustre attore inglese Henry Bodribb Irving condirettore del « Teatro San Giacomo », è morto a Londra improvvisamente. Aveva quarantanove anni soltanto. Era figlio di Sir John Henry Irving che fu anch'esso un attore di gran merito.

***

Varie — Il signor Lloyd George ha offerto alla Biblioteca del Paese di Galles un esemplare d'un'opera drammatica del signor Clemenceau, *Le Voil du bonheur,* stampato in carta della China e chiuso in una guaina di « peluche » verde foderato di seta marrone

SPORTS

I CAMPIONATI RIONALI ROMANI

Il Giornale d'Italia Sportivo ha avuto una simpatica e indovinatissima iniziativa, per ravvivare l'entusiasmo della gioventù romana allo *sport.* Ha organizzato i Campionati Rionali romani di ciclismo e podismo.

Potranno parteciparvi tutti i residenti in Roma, da almeno 6 mesi i quali comprovino di avere il proprio domicilio da tre mesi nel rione al campionato del quale desiderano concorrere.

Saranno ammessi a disputare la finale i primi tre classificati del campionato di ciascun rione per i rioni che avranno non più di 10 arrivati nella gara rionale. Per quei rioni che avessero un numero superiore di arrivati potrà partecipare alla finale un altro classificato per ogni 10 arrivati.

La Gara finale ciclistica verrà disputata sul percorso: Ponte Salario, Castel Giubileo, Ponte del Grillo, Prima Porta, Tor di Quinto, viale del Lazio; Km. 45 circa.

La finale podistica – con le stesse modalità di classifica – verrà corsa sul viale del Lazio su m. 1500.

A questo campionato per il podismo saranno ammessi i giovani fino a 16 anni e per il ciclismo fino a 17.

Cronaca di Roma

L'attività dell'Amm.ne Comunale di fronte ai vari problemi della vita cittadina

Per opportuna iniziativa del Sindaco Apolloni si è svolta ieri sera in Campidoglio una importante riunione alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti dei giornali cittadini. Il Sindaco, gli assessori per l'igiene, sen. Marchiafava e prof. Pediconi; l'assessore per l'edilizia ing. Galassi e l'assessore per l'ufficio dei Beni Patrimoniali comm. Staderini, hanno illustrato, ciascuno per la parte di propria competenza, varie importantissime iniziative che riflettono il funzionamento dei pubblici servizi.

Dopo che il Sindaco ha esposto lo scopo della riunione — udire dai cronisti dei giornali romani la parola pratica sulle più vitali questioni riflettenti la vita cittadina — l'assessore Pediconi ha reso nota la situazione igienica:

Varie malattie epidemiche hanno fatto recentemente la loro comparsa nella nostra città. Sono però subito state debellate dalle misure profilattiche adottate dall'Ufficio d'Igiene diretto con somma competenza ed energia, dal prof. Gualdi, che con intelligenza e fervore vigila sulle sorti sanitarie della città.

Ha quindi enunciato i vari provvedimenti presi nei riguardi della pubblica igiene e cioè:

Assistenza pro infanzia. — Istituzione di 2 nuovi Ambulatori (Testaccio e Prati) oltre quello esistente in via Merulana e prossima apertura di un quarto Ambulatorio in Trastevere.

Vigilanza scolastica. — Incremento e perfezionamento del servizio – Propaganda igienica nelle scuole – Istituzione di un Museo Didattico di propaganda con annessa biblioteca ed ambulatorio scolastico modello – Prossimo funzionamento dei bagni in alcune scuole. – Nelle scuole all'aperto, che quest'anno sono aumentate, è intendimento dell'Ufficio d'istituire la cura del sole (elioterapia).

Lavanderia municipale. — Pronto progetto per una lavanderia meccanica modello di una efficienza sufficiente per quasi tutto il quartiere di Prati. I panni verranno ritirati e ricondotti a domicilio lavati disinfettati e stirati dietro un modico compenso. Si è creduto opportuno limitare l'impianto ad una sola zona della città perchè una lavanderia unica per l'intiera città apporterebbe una eccessiva spesa di trasporto che è quella che costituisce il maggiore onere della gestione.

Sull'esperienza della prima si procederà all'impianto di altre lavanderie.

Lazzaretto — Progetto di trasferimento in terreno più adatto (probabilmente nei pressi di Portonaccio).

Lotta antimalarica. — Disinfezione zanzare ibernanti – Piccola bonifica – Propaganda – Asilo antimalarico.

Lotta antitubercolare. — Visita di tutti gli alunni delle scuole comunali di S. Lorenzo e censimento dei malati, deboli, predisposti, – Istituzione di un servizio di inchieste domiciliari e relativa profilassi – Casellario ecografico. – In corso trasferimento dell'Ambulatorio antitubercolare da V. Rutoli in locali più ampi e convenientemente adattati in via Ariosto – Ospizio marittimo – Quartieri Giardino – Servizio di disinfezione degli oggetti di vestiario usati prima di essere posti in vendita.

(*Prendiamo con piacere atto di questa provvidenza che ovvia ad un grave inconveniente da tempo rilevato dal* Popolo Romano).

Lotta antiluetica — Istituzione di un dispensario centrale modello con orario mattutino e serale ed annesso gabinetto per ricerche ematologiche.

Romana Salus. — Istituzione di un corpo municipale di pubblica assistenza, costituito da personale fisso e da personale rapidamente reclutabile in qualsiasi occorrenza.

Ha seguito l'assessore Staderini il quale ha dato conto delle seguenti iniziative che nell'intento di stimolare e facilitare il grave problema delle costruzioni ha potuto studiare ed in parte attuare quale Assessore dei Beni Patrimoniali:

Proposta all'Amministrazione per la creazione di un Ente autonomo Istituto per le case degli Impiegati Comunali.

Questo Istituto, che, come l'Istituto similare degli Impiegati dello Stato e di quello delle Case popolari, potrà svolgere una speciale azione valendosi di tutti i vantaggi che le disposizioni di legge hanno concesso agli Enti Cooperativi. Il Comune anticiperebbe i fondi necessari all'inizio della fabbricazione e potrebbe garantire i mutui e concedere terreni alle migliori condizioni e con tutte quelle facilitazioni consentite ai Comuni o in rapporto all'Ente stesso.

Espropriazioni in corso di attuazione di tutte le aree non costruite nel quartiere di Prati. Tale espropriazione fu iniziata e sarà condotta a termine per destinare alla fabbricazione aree servite da tutti i pubblici servizi che sono passivi per l'Amministraz. Comun. e che non sarebbe giusto rimanessero allo stato di area fabbricabile.

Trattative per cedere circa mq. 10.000 occupati dalle attuali casette Rossi, previa ricostruzione di tanti fabbricati capaci di accogliere gli attuali inquilini che lascerebbero le casette stesse e su quell'area dovrebbero sorgere più vasti fabbricati.

Trattative della vendita di tutte le case del Comune non soggette al Piano Regolatore previo obbligo di una corrispondente fabbricazione prima della loro demolizione e obbligo al risanamento delle vecchie case.

Facilitazione nella vendita di aree a coloro che fabbrichino entro due anni.

Il Comune si propone inoltre di espropriare per conto di costruttori, o Enti, tutte quelle aree che fossero richieste per determinati e sicuri scopi di fabbricazione, quante volte i proprietari non optino da parte loro con le dovute e sicure garanzie alla fabbricazione stessa.

Il Comune d'accordo con l'Istituto delle Case popolari, ha stabilito altresì di porre a disposizione dei richiedenti, vari carri tramviari atti ai trasporti di materiale, salvo equo rimborso delle spese vive, per i trasporti in località periferiche od elevate.

L'assessore Galassi ha elencato i molti lavori appaltati ed eseguiti. Tra essi notiamo:

L'allargamento e la sistemazione della via Ostiense con scoperta e recinzione dell'antica necropoli – L'allargamento a 40 metri e sistemazione della via Appia Nuova fino a Ponte Lungo, con sistemazione delle mura a porta S. Giovanni – L'allargamento di via S. Croce in Gerusalemme presso la via Statilia; costruzione dei muraglioni di costruzione della Villa Wolkonski, scoperta e messa in luce delle tombe romane – Ponte Sublicio ed accessi – Ponte di ferro trasportato a Torre Boacciano – Sistemazione della via Marsala e porta S. Lorenzo – Selciatura e marciapiedi della via Crescenzio – Risanamento del quartiere dell'Oca – 2º tronco del Collettore della Vallecola di S. Agnese - Prosecuzione di via Milano fino a via Panisperna.

Fra le altre opere di sistemazione edilizia che però sono state eseguite solo in parte sono da ricordare: La sistemazione del mausoleo M. L. Peto – Il risanamento del quartiere di Tor di Nona – La sistemazione stradale nel quartiere Flaminio.

Tra i lavori in corso di esecuzione ci piace ricordare:

I Mercati Generali ? Il Liceo-Ginnasio al viale delle Milizie – Le scuole elementari in via Aldo Manunzio, via Mondovì al Lungotevere Tor di Nona, la scuola [illegible] via Tevere – L'adattamento di stabili comunali in via Galileo, Ariosto, Merulana e Viale Manzoni – a sede dell'Ufficio d'Igiene – con liberazione di appartamenti d'affitto.

Per le strade saranno in breve sistemati: Il quartiere Pallavicino e alcune strade fuori porta S. Giovanni. La via S. Saba. – Il prolungamento di via Milano con cavalcavia su via Labicana – La sistemazione di via Aurelia, del muraglione sotto l'Aventino, del Quartiere del Rinascimento, della via Appia oltre Ponte Lungo e dei quartieri Appio e Latino. La prosecuzione del Corso Vitt. Emanuele

Questo per sommi capi quanto fu esposto nell'adunanza di ieri sera. In una serie di successive note, verremo illustrando l'opera fattiva dell'Amministrazione Comunale specialmente nei riguardi dell'esplicazione edilizia.

VATICANO – Ieri Sua Santità ha ricevuto i cardinali Gaetano De Lai, vescovo di Sabina, e Augusto Renato Dubourg, arcivescovo di Rennes; mons. Fabio Berdini, vescovo di Cesena; mons. Giovanni Theelen, vescovo di Nicopoli mons. Carlo Taccetti, vescovo di Gubbio; mond. Giovanni Tournier, vescovo d'Ippona Zarito; Ausiliare del Primate d'Africa; mons. Giovanni Zani-Caprelli, Protonotario Apostolico Partecipante; monsignor Ludovico Schüller, Prefetto dell'Amministrazione dei vicari di Roma; il Rev. D. Pietro Tosti; la Sup. Gen. della Società delle Figlie del S. Cuore; il signor Luigi Dei Launay.

Santa Sede e Germania. — Si ha da Zurigo:

Il Ministro degli affari esteri tedesco ha dichiarato ieri alla Commissione principale dell'assemblea nazionale che il governo ha il più grande interesse a stabilire buone relazioni con la Santa Sede ed a questo scopo prenderà le disposizioni del caso.

— **Onoranze al cardinale Ferrari.** — Si ha da Milano che fervono i preparativi per i festeggiamenti in onore del cardinale Arcivescovo che avranno luogo il 3 e 4 novembre prossimo.

La Missione Cinese all'Istituto Internazionale d'Agricoltura

Nella visita che S. E. il Ministro degli Affari Esteri della Cina ha fatto all'I. I. A. è stato ricevuto dal sen. Cappelli e dai delegati di Svezia, Spagna, Portogallo, Colombia, Brasile, Cuba e Costarica. Lo accompagnavano il delegato della Cina, sig. P. Chatsoong-Li e i sigg. Hawking L. Yen e Wang King Ky consiglieri del Ministero degli Esteri di Cina. Il ricevimento ha dato occasione alla missione cinese di rendersi particolare conto del funzionamento dell'Istituto. Infatti S. E. Lou Tcheng Tchiang si è trattenuto per oltre un'ora visitando gli uffici insieme al prof. comm. Carlo Dragoni, segr. gen. e intrattenendosi lungamente coi capi servizio sigg. Saulnier, Ricci, Ailland, Bruttini, Montgomery. Il ministro ha attentamente seguito le spiegazioni che erano fornite intorno ai lavori dell'Ufficio di informazioni tecniche, ed a quello delle informazioni economiche, ha ammirato la veramente ricchissima biblioteca di opere importanti e di periodici numerosissimi in tutte le lingue.

Il Ministro si è poi trattenuto a lungo nella Divisione della statistica. Si è interessato molto alla sala delle macchine fornita dei più moderni apparecchi ed ha voluto vedere praticamente in opera gli aritmometri a motore elettrico. Ha poi voluto essere informato sulla preparazione delle principali pubblicazioni dell'ufficio e ha mostrato di apprezzare tutta l'importanza sia del Bollettino artistico che l'Istituto pubblica, contemporaneamente in varie lingue, e contiene tutti i dati ufficiali disponibili sui raccolti, sia dell'Annuario statistico. Il Ministro ha acutamente osservato che la collezione dei detti Annuari fornisce una storia dei progressi compiuti nell'organizzazione statistica dei vari paesi del mondo e costituisce una prova tangibile dei risultati ai quali può condurre la collaborazione di moltissimi Stati in materia di statistica economica. Infine il Ministro ha promesso di far premura allorquando sarà tornato nel suo paese perchè i dati statistici della Cina vengano inviati all'Istituto sempre con la massima rapidità e puntualità.

Il Ministro, altamente compiaciuto di questa sua visita, si è poi trattenuto cordialmente al *buffet* scambiando cortesi e simpatiche parole col Presidente sen. Cappelli coi delegati e gli alti funzionari dell'Istituto.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI CINESE PER I MUTILATI. — S. E. il Ministro degli Esteri della Cina ha consegnato al Ministro della Guerra gen. Albricci la somma di venti mila lire da assegnarsi a totale beneficio dei nostri gloriosi mutilati di guerra.

LA PARTENZA DI S. E. LOU TCHENG TCHIANG. Ossequiato dai rappresentanti dei Ministri degli Esteri, della Guerra e della Marina ha lasciato la capitale diretto a Napoli l'illustre ospite cinese.

PER LE REGGIA DI CASTELNUOVO. — L'assemblea generale della Associazione artistica fra i cultori di architettura » tenutasi nella sede sociale in via degli Astalli ha approvato il seguente o. d. g.:

« L'Associazione Aristica fra i Cutori di Architettura di Roma ha con profondo dolore appresa la novella dell'incendio che ha prodotto irreparabile guasto nella mirabile reggia di Castelnuovo. Lamenta che l'insipienza di tauno abbia permesso che una così pura gloria dell'arte italiana sia tata lasciata sino ad oggi nell'incuria ed abbandonata ad usi ignobili. Ricorda che d'ordinario i monumenti non possono senza effettivo deterioramento e pericolo essere utilizzati per le esigenze della vita moderna, fa voto infine che non si tardi a liberare tuttociò che ancora rimane dello storico maniero ».

IL PROBLEMA DELLA CASA

La Giunta Esecutiva dell'Assoc. fra i Romani, che in questi giorni espressamente si riunisce per studiare proporre ed attuare una serie di provvidenze di carattere sociale e tendenti a riportare allo stato normale la vita della nostra Città, ha deciso di affrontare per primo il problema delle abitazioni, convinta della necessità assoluta ed impellente di procurare alloggio ai senza tetto. Esaminato l'arduo problema nelle sue diverse soluzioni ha dovuto venire alla determinazione che per risolverlo precariamente, ma rapidamente, è d'uopo ricorrere al sistema dei baraccamenti in legname, in attesa che realmente venga risolto con costruzioni in muratura.

Considerato che anche il costruire baracche porta un dispendio di tempo, in questo momento preziosissimo, ha deliberato di utilizzare baracche già pronte per il montaggio, per potere in tal modo veramente ed efficacemente soccorrere coloro che si trovano nella penosa condizione di non avere una casa che li ricoveri. A tale uopo ha già iniziate trattative per la cessione di un ingente numero di baracche pronte da montare, e le pratiche sono a tal punto da fare ritenere la cosa pressochè attuata.

Non limitando a questa iniziativa la sua operosità, l'Associazione ha richiesto al Ministero della Guerra la cessione di quelle baracche rese esuberanti, e che furono costruite da quell'Amministrazione per sede di Comandi e per alloggio ufficiali.

SOCIETA' ITALIANA DI FISICA – Oggi alle 17.30 avrà luogo nell'anfiteatro del R. Istituto Fisico in via Panisperna, una riunione della Soc. Italiana di Fisica, nella quale il prof. Maiorana parlerà delle « Nuove ricerche di gravitazione ».

S. P. Q. R.

UNA COSPICUA OFFERTA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CINESE A FAVORE DEI POVERI DI ROMA

S. E. Lou Tcheng Tchiang, Ministro cinese degli Affari Esteri prima di partire da Roma ha fatto pervenire al Sindaco, in nome del Presidente della Repubblica, un'offerta di L. 10.000 per i poveri di Roma.

La cospicua somma, accompagnata da una nobilissima lettera di congedo, è stata consegnata al Sindaco pel tramite di S. E. Wang King Ki, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica Cinese.

I SOCCORSI ALLE FAMIGLIE DEI RICHIAMATI

Col 10 novembre p.v. verranno soppresse le Sezioni Cassa per il pagamento dei soccorsi alle famiglie dei richiamati poste al Viale del Re in via Carlo Botta.

I sussidiati già assegnati al Viale del Re dovranno recarsi alla Sezione Cassa di P. della Chiesa Nuova e quelli di via Carlo Botta alla Sezione Cassa di V. Carlo Emanuele I, locali della III Delegazione Municipale.

Per, i nuovi accertamenti al diritto al soccorso prescritti da recenti disposizioni, i sussidiati per altri 90 giorni pei militari appartenenti a classi congedate, che non trovassero la busta nei luoghi di pagamento, dovranno recarsi all'Ufficio Centrale di via Poli n. 54 muniti della licenza o del congedo.

Egualmente, i sussidiati per militari già congedati o defunti, per i quali permanga il diritto al soccorso e che non trovassero la busta, dovranno recarsi all'Ufficio Centrale muniti dei più recenti documenti in loro possesso per stabilire il diritto alla continuazione del soccorso.

L'ON. BACCELLI AGLI SCAVI SUL CAMPIDOGLIO

Ieri il Ministro on. Baccelli, accompagnato dal comm. Corrado Ricci, dir. gen. per le Belle Arti e dal prof. Antonio Munoz, Sopraintendente ai monumenti di Roma e del Lazio, si è recato sul Colle Capitolino a visitare gli scavi già da lui disposti e che tendono a restituire alla luce il Tempio di Giove; del quale risulta ormai liberata la platea. Ha visitato anche i già avanzati lavori di demolizione di Palazzo Caffarelli, dando disposizioni perchè siano accelerati il più possibile con assunzione di nuovi operai.

GLI STUDENTI D'ISTITUTO TECNICO DAL MINISTRO DELLA P. I. — Una commissione di studenti e studentesse dell'Istituto Tecnico si è recata dal Min. Baccelli, per presentargli un'istanza per la concessione di una sessione straordinaria di esami a quei candidati di licenza, che vennero riprovati in una materia o due soltanto.

Il Min. Baccelli ha dato affidamento di prendere in benevola considerazione la petizione presentata.

Invasione di terre e crisi di abitazioni

Giovedì il Prefetto di Roma ha ricevuto una numerosa Commissione di aderenti alla città-giardino di Ciampino, che hanno presentato in forma vibrata e persuasiva le loro rimostranze per l'invasione di quelle terre compiuta da alcuni contadini di Marino.

La Commissione era guidata dal comm. Alfredo Mazza che la presiedeva e dal comm. Reggiani, già Prefetto del Regno. Facevano parte di essa l'avv. D'Aquila, il dr. Quattrociocchi, l'ing. Beretta, l'ing. Venarucci, il cav. Cassisi, il cav. Gattoni, la prof. Bice Sacchi, il col. Beato, il sig. Marinucci, il sig. Raffaele Greco ed altri molti acquirenti di aree in quella località, scelti a preferenza tra ufficiali ed ex-combattenti, decorati al valore e mutilati di guerra. Molti altri soci accompagnati dalle loro famiglie, furono trattenuti all'ingresso del Palazzo.

Il Sindaco Apolloni, informato della invasione, aveva già appoggiato presso il Prefetto la giusta protesta, perchè il successo di quella iniziativa, alla quale hanno già aderito oltre 300 famiglie, giova moltissimo come esempio e come entità al decentramento della popolazione e alla gravissima crisi degli alloggi in Roma.

L'invasione fu compiuta senza alcuna formalità costituendo un atto veramente arbitrario che non si giustifica in alcun modo. Troppe terre infatti sono abbandonate ed incolte in quei paraggi per prendere di mira quei 48 ettari destinati all'Edilizia in un tempo relativamente prossimo. Tanto più che il perdurare delle condizioni difficili del mercato dei materiali e della mano d'opera ha consigliato la Cooperativa proprietaria di quei terreni a coltivarli ininterrottamente fin'ora a cereali, come sarebbero stati ancora coltivati in gran parte anche in quest'anno, essendo stato già organizzato quanto occorreva alle semine.

La gravità dell'arbitrio è costituita dal fatto che la città-giardino di Ciampino ha già in corso i primi lavori d'impianto dei suoi cantieri, sono state identificate tutte le piazze e strade con innumerevoli capisaldi murati, barbaramente travolti, apparecchiandosi senz'altro l'inizio dei lavori di costruzione vera e propria. L'aratro, che per malinteso spirito di conquista vuole arare quelle terre non incolte, non fa quindi opera di civiltà e di utilità per alcuno. Questo pensa anche molta parte della popolazione della città di Marino, da cui dipende amministrativamente quella zona.

E' da sperare che della cosa si persuadano anche gl'invasori in modo che il violento incidente possa comporsi al più presto, senza strascichi dolorosi con soddisfazione di tutti.

CARBONE DISPONIBILE PRESSO IL COMMISSARIATO PER I COMBUSTIBILI

La Prefettura comunica:

Il Commissariato Generale per i Combustibili Nazionali informa di avere forte disponibilità di carbone di essenza forte, che cede a L. 30 il quintale reso vagone alla stazione di carico.

IL CORO NAZIONALE UCRAINO. — Fra qualche giorno il coro ucraino che ha sollevato i più caldi entusiasmi tra i pubblici delle diverse capitali d'Europa (ultimamente a Praga suscitò un vero entusiasmo) darà a Roma una serie di audizioni.

Non v'ha dubbio che anche nella nostra città si rinnoverà il successo onde altrove fu accolta questa manifestazione artistica che porta attraverso l'Europa l'alto senso musicale del popolo ucraino tutto vibrante di amor patrio e di appassionate nostalgie.

PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA — Per domani mattina la « Terenzio Varrone » ha organizzato una escursione, libera a tutti, alla via Appia. Illustratore il prof. Rispi.-Landi.

Il convegno è stato fissato per le 10 all'Arco di Costantino.

ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA ROMANA. — Per domani l'Associazione Archeologica Romana ha organizzato un escursione a Valle Ariccia ed alla via Appia Antica.

Illustratore ne sarà il dott. Giuseppe Lugli.

Partenza col treni di Anzio alle ore 7.

FEDERAZIONE ITALIANA D'ARTE EDILE – Domani alle 10 nella sede sociale si riuniranno i delegati delle cooperative federate arte edile.

MONTE DI PIETA' DI ROMA — La direzione del Monte di Pietà di Roma comunica che oggi verranno messi in vendita dalla seconda custodia i pegni scaduti l'11 settembre scorso.

PER LE ELEZIONI

Il programma dell' " Alleanza Nazionale „

Si è costituita l'Alleanza Nazionale per le Elezioni Politiche che ha pubblicato un manifesto del quale riproduciamo la parte programmatica:

« Le diversità di partito e di gruppo – dice il manifesto – non impediscono il pieno consenso dei principi ai quali s'informa il programma comune che così concisamente si enuncia:

a) nemici di ogni dittatura, anche della pretesa dittatura militare, che il governo e i bolscevichi con falsità partigiana tentano di accreditare, noi tuttavia affermiamo che nel governo della cosa pubblica debbano prevalere coloro che parteciparono alla guerra con fede e sacrificio. Quegli altri invece che, pure nei momenti più tragici della grande guerra, continuarono in un atteggiamento d'indifferenza o di aperta ostilità, non sono in grado di provvedere al bene della patria vittoriosa. Coloro che non ebbero fede nella vittoria non saprebbero nè potrebbero utilizzarla adeguamente;

b) riconosciamo che i fini principali della guerra sono raggiunti con la distruzione dell'Impero austro-ungarico, con il conseguito possesso del confine delle Alpi, con la riunione alla Patria di provincie italiane così lungamente attese, con l'acquistata coscienza della nostra forza, con l'effettivo riconoscimento del nostro grado di grande potenza. Ma riteniamo altresì che la vittoria sarebbe mutilata se non fosse accolto il voto solenne ed angoscioso di Fiume e degli italiani della Dalmazia; se non ci fosse garantita la sicurezza strategica dell'Adriatico;

c) la giustizia, fondamento di ogni vivere civile, deve venir sottratta alle inframmettenze della politica e l'amministrazione dello Stato deve essere semplificata; i pubblici impiegati, scelti fra i più degni moralmente e intellettualmente; l'educazione elementare intensificata e inspirata al sentimento nazionale; l'istruzione professionale in ogni modo incoraggiata e sviluppata secondo le locali esigenze;

d) il primo compito della ricostituzione economica sta nell'accrescere la produzione. L'attività economica deve avviarsi verso quei rami dell'agricoltura, dell'industria e del commercio che sono i più confacenti alle capacità intrinseche del paese e deve svolgersi attraverso la sincera collaborazione fra imprenditori e maestranze, fra proprietari e contadini così che si possa produrre al minimo costo, facilitando il consumo nel mercato interno e conquistando i mercati stranieri; il passaggio della terra a chi meglio sa e può coltivarla deve essere favorito; ogni forma di protezione non rispondente agli interessi generali del paese deve essere abolita; la vita economica deve essere svincolata dall'intervento statale;

e) per raggiungere il doppio fine della ricostituzione finanziaria e della giustizia sociale, si attuino tributi straordinari o progressivi sulle ricchezze, specie su quelle costituitesi durante il periodo della guerra, in modo però da non distruggere le fonti della produzione nazionale;

f) la complessità dei compiti dello Stato moderno importa la necessità di una revisione nell'ordinamento Statale che non può arrestarsi ai soli organi burocratici e di pura amministrazione; ma deve giungere agli stessi organi legislativi. A tale esigenza deve provvedere una riforma elettiva del Senato con rappresentanza dell'industria, della agricoltura e del commercio.

Una tale riforma dovrebbe avere non un semplice valore tecnico, ma un valore costituzionale, ispirandosi al doppio intento di correggere i difetti del parlamentarismo, con l'accrescere l'autorità politica di una seconda Camera, che rappresenti gli interessi concreti del Paese, e di soddisfare alle esigenze del principio sindacale, verso il quale si va orientando tutta la vita moderna.

Con questo programma l'*Associazione Liberale Romana, il Gruppo Romano dell'Associazione Nazionalista, il Gruppo Nazionale Liberale, il Fascio Romano di Combattenti, l'Associazione fra i volontari di Guerra, L'Associazione fra gli arditi d'Italia* hanno costituito l'*Alleanza Nazionale per le elezioni politiche* e presentano al suffragio degli elettori della circoscrizione di Roma, la lista che pubblichiamo più sotto.

***

Nella sede del Sottocomitato dell'« Alleanza Nazionale » (V. Castelfidardo, 14) stasera alle 21,30 sono convocati i soci delle associazioni aderenti all'Alleanza già elettori nelle sezioni dell'ex-secondo Collegio.

Domani in Piazza Borghese alle 18, l'on. Federzoni e l'avv. V. Pellizzari parleranno in pubblico comizio.

L'Assessore Leonardi declina la candidatura politica

L'Assessore comm. Valentino Leonardi, cui dalla sez. romana del Partito nazionalista di cui è pres., era stata offerta la candidatura politica nel nostro collegio, ha declinato l'offerta con la lettera che segue diretta all'on. Federzoni.

Roma, 19 *ottobre* 1919.

Caro Federzoni,

A nome della Commissione chiamata dalla sez. romana del Partito nazionalista alla designazione dei nostri candidati per le elezioni politiche del collegio di Roma, tu mi rivolgi un'offerta che tanto più mi lusinga quanto più decisamente mi sento indotto a declinare.

Ritengo poco opportuno che in una stessa città medesime persone siano chiamate a cumulare il mandato politico con gli uffici elettivi di più alta responsabilità nelle amministrazioni locali. Ritengo che uno stesso partito debba fra i suoi equamente ripartire incarichi e competenze, oneri ed onori. Assessore – in rappresentanza del partito nostro – del Comune di Roma – della città, dico, preminente del collegio – ed Assessore preposto al ramo elettoralmente più delicato di tutta l'Amministrazione comunale, penso non renderei un buon servigio all'Amministrazione e forse neanche al partito se frammischiassi oggi il mio nome di candidato alla lotta politica che si dibatte in Roma. Sinceramente aggiungo che non di buon animo abbandonerei ora uffici ed interromperei lavori e riforme, cui ho coscienza di aver dedicato, nell'interesse della mia città, fervore di opere e volontà di bene.

Ai rinnovati ringraziamenti per te e per gli amici che mi hanno voluto dare un'altra prova di grande fiducia, una preghiera aggiungo; ed è quella di non insistere. I motivi della rinunzia valgono a confermarla definitiva ed irrevocabile.

Affettuosi saluti

Valentino Leonardi.

Veramente non capita troppo di frequente, specialmente da qualche anno in qua, di dover leggere di tali lettere che rivelano, in chi le scrive, dirittura di coscienza, fierezza di carattere e squisita sensibilità politica.

Il comm. Valentino Leonardi, che al buon andamento dell'Azienda municipale ha dedicato e dedica quotidianamente le migliori energie dell'ingegno suo acuto e brillante, non ha ritenuto compatibile il cumulo del mandato politico con l'Ufficio elettivo municipale e però ha declinato la candidatura offertagli dalla Sezione Romana del Partito Nazionalista di cui egli è a capo.

Il comm. Valentino Leonardi, giovane d'anni, dotato di un'eccellente preparazione alla vita pubblica, non ha avuto impazienze; conscio delle altre responsabilità inerenti ad ogni pubblico ufficio ha preferito attendere il momento opportuno nel quale egli potrà dedicare tutto se stesso a profitto della Nazione. Giovi l'esempio!

LE LISTE

Ormai che tutte le liste sono state deliberate dai singoli aggruppamenti, le pubblichiamo per la cronaca:

ALLEANZA NAZIONALE

Gioacchino Ferruzzi, mutilato guerra, agricoltore
Avv. **Giannetto Valli**
Dr. **Luigi Federzoni**
Avv. **Vico Pellizzari**
Prof. Dr. **Augusto Giannelli**
Avv. **Pietro Baccelli**
Prof. **Alfredo Rocco**
Avv. **Luigi Medici del Vascello**
Avv. **Maurizio Maraviglia**
Maurizio Rava
Avv. **Antonello Caprino**
Fiorino Fiorini
Avv. **Domenico Antonelli**
Nestore Carosi, agricoltore

FASCIO LIBERALE DEMOCRATICO

Orrei Ernesto
Lusignoli Alfredo
Carboni Vincenzo
Micozzi Ercole
Baccelli Alfredo
Bandini Gino
Guglielmi Giorgio
Trompeo Eugenio
Sindici Paolo
Ludovisi Fabio
Zegretti Raffaele
Guttinger Arturo
Vereni Dante
Scellingo Mariano
Brunchi Arturo

BLOCCO SOCIAL-REPUBBLICANO

Ceci Paolo, combattente.
Wanderling Giovanni, socialista.
Quartieroni Carlo, repubblicano.
Simonti Italo, repubblicano
Cappa Innocenzo, repubblicano.
Vercelloni Virgilio, socialista.
La Polla Ernesto, combattente.
Teodori Renato, combattente.
Ferrari Ettore, repubblicano,
Susi Attilio, socialista.
Colizza Ugo, combattente.
Matteuzzi Ercole, repubblicano.
Rosetti Achille Amerigo, socialista.
Romualdi Giuseppe, socialista.
Cuccia Giovanni, combattente.

PARTITO POPOLARE CATTOLICO

Balestra Pio, ing. ex combattente (Viterbo).
Battistini Giuseppe, tramviere, ex-combattente (Roma).
Boncompagni Ludovisi Francesco, agricol. ex-combattente (Roma).
Borromeo Pietro, medico (Roma.
Capri-Cruciani Luigi, agricoltore (Marino).
Cecconi Vincenzo, inseg. ex-combattente (Roma)
Ciriaci Augusto, tipografo (Roma).
D'Amelio Salvatore, magistrato (Roma).
De Rossi Francesco Saverio, impiegato (Tivoli).
Di Fausto Amante, impiegato (Subiaco).
Ferrante Giuseppe, avvocato (Frosinone).
Martire Egilberto, pubblicista (Roma).
Meda Filippo, avvocato, ex-deputato (Milano).
Ossicini Cesare, impiegato, ex-combattente (Roma).

PARTITO SOCIALISTA UFFICIALE

Armeni Costantino stuccatore.
Bernardini Giulio avvocato.
Campanozzi Antonino ex deputato (1)
D' Amato Giuseppe maestro
Della Seta Alceste avvocato
Laurenti Edmondo contadino
Marzi Domenico avvocato
Meriani Antonio ferroviere
Monici Giovanni organizzatore
Parpagnoli Giuseppe id.
Sabatini Luigi ingegnere agron.
Sardelli Giuseppe tramviere.
Toscani Italo impiegato
Vella Arturo organizzatore
Volpi Giulio avvocato

---

(1) – L'on. Antonino Campanozzi ha declinato la candidatura. Per la sostituzione è convocato di urgenza per domani alle 10 un convegno provinciale socialista.

ASS. NAZ. INGEGNERI ITALIANI

La sezione Romana dell'Ass. Naz. degli Ingegneri Italiani radunatasi in assemblea generale dopo avere udito le comunicazioni del suo presidente sui voti emessi dal Consiglio di Presidenza dell'Ass. Naz. in merito all'azione da svolgersi nel periodo elettorale, dopo matura discussione, ha approvato il seguente o. d. g.:

« L'Associazione Nazionale Ingegneri Italiani, Sezione di Roma, rileva che l'elemento tecnico riconosciuto indispensabile alla vita del Paese è scarsamente rappresentato nelle liste elettorali della Provincia e passa all'ordine del giorno.

Delibera in seguito di assistere con ogni sua forza la presidenza centrale nella campagna di opposizione per la concessione di speciali facilitazioni nel conseguimento della laurea di Ingegnere agli Ufficiali del Genio e di Artiglieria.

IL COMIZIO DEL FASCIO LIBERALE-DEMOCRATICO

Nella prima riunione elettorale del Fascio liberale democratico, avvenuta nell'ampio salone della « Filarmonica » e presieduta dal comm. Alberto Pavoni, hanno parlato: pel partito liberale il comm. Alfredo Lusignoli; pel partito democratico-costituzionale il rag. Ercole Micozzi; pel partito radicale Gino Bandini.

COMIZIO ELETTORALE DEI PENSIONATI

Il comizio elettorale indetto dalla Federaz. dei pensionati alla Sala Pichetti è riuscito ieri sera importantissimo.

Alle ore 20 la sala e il loggione erano gremiti. Presiedeva il cav. Minucci, del Consiglio erano presenti il comm. Bajocchi, il comm. Sessini e il Segretario Lizziroli.

Apertasi la seduta il cav. Minucci fece una lucida relazione delle condizioni dei pensionati e fece rilevare le dolorose esclusioni dal miglioramento accordato dal Governo, esclusioni che hanno colpito diverse categorie.

Parlò dei diritti dei pensionati comunali e degli altri enti pubblici e fece voti perchè la nuova Camera renda giustizia ai pensionati.

Il *comm Picarelli* porta il saluto del fascio liberale democratico ed ha belle parole per la classe dei pensionati alla quale i candidati della lista del fascio, promettono tutto il loro appoggio.

Vercelloni. Porta il saluto del partito socialista-repubblicano e dei combattenti.

Riscuote applausi vivissimi dalla numerosa assemblea quando ricorda le sofferenze e le benemerenze della classe dei pensionati alla quale si sente avvinto da fraterna solidarietà.

Il *sig. Bellavista* si fa interprete delle simpatie della Camera sindacale del pubblico impiego e rileva l'affinità tra la classe dei pensionati e quella degli impiegati e il dovere quindi di aiutarsi a vicenda.

Il sig. *Maraviglia* a nome dell'alleanza nazionale, dopo aver dimostrato la simpatia del proprio partito per i pensionati, polemizza col comm. Picarelli, che accusa di difendere una lista Ministeriale. Al battibecco si associa parte dell'assemblea; ma il Presidente riesce subito a far ritornare la calma.

Diversi oratori prendono la parola in difesa dei diritti dei pensionati. Un clamoroso incidente si verifica quando un rappresentante dei militari in congedo prende la parola per dimostrare che tutti i Ministeri hanno avuto dei torti e che quello attuale ne ha meno.

Aspre parole s'incrociano e l'incidente minaccia di trascendere, quando il cav. Minnuci, energicamente intervenendo riesce a sedare il tumulto e finalmente, dopo altra agitata discussione, viene votato il seguente o. d. g.:

« I pensionati federati italiani dello Stato e delle pubbliche amministrazioni in plenaria assemblea riuniti, udita la relazione del cav. Minnuci, Presidente della Federazione, che mette in rilievo le dolorose esclusioni fatte contro diverse categorie, le quali sono state private del miglioramento accordato a tutti gli altri pensionati, convinti che dalla prossima lotta elettorale, nel modo come è stata impostata è completamente esulata l'alta finalità di far trionfare le proprie idee e quelle del partito politico al quale si è appartenuto e ciò per far trionfare il sentimento dell'arrivismo delibera:

1.° di accordare l'appoggio leale e compatto della classe alla lista del Sindacato del pubblico impiego, nella quale la rappresentanza dei pensionati sia inclusa almeno con due candidati;

2.° Non potendo raggiungere questo accordo, sospendere qualsiasi deliberazione per studiare le liste pubblicate e da pubblicarsi e decidere a chi dare la preferenza.

All'uopo si stabilisce un'altra riunione nello stesso locale per giovedì 30 corrente alle ore 20 ».

IL COMIZIO REPUBBLICANO

Ieri sera alle 18.30 in piazza in S. Lorenzo in Lucina si è svolto l'annunciato Comizio repubblicano.

Però, in luogo degli oratori ufficiali impossibilitati ad intervenire, hanno preso la parola l'avv. Del Sonno, l'avv. Teramo e lo studente universitario Janioli

Dopo un vivace contradditorio provocato da un socialista sindacalista il Comizio si è sciolto alle 19.30.

I VIAGGI A TARIFFA RIDOTTA PER GLI ELETTORI. — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri le norme per i viaggi in ferrovia ed in servizio diretto ferroviario-marittimo a tariffa ridotta per gli elettori politici.

Dopo avere stabilite le norme generali per il rilascio del biglietto il disposto ministeriale precisa i prezzi ed i termini di tempo concessi.

I prezzi per viaggiatore e per chilometro sono i seguenti:

1ª Classe Lire 0,0359 — 2ª Classe Lire 0,0247 — 3ª Classe L. 0.0163 che si debbono pagare in partenza nell'andata anche pel viaggio di ritorno.

I prezzi calcolati con le suddette basi debbono essere aumentati del 55 % per la 1ª e 2ª classe e del 35 % per la 3ª classe in applicazione del D. L. del 12 settembre 1918 n. 1380.

I viaggi da effettuarsi in ferrovia debbono aver luogo l'andata dal 1° al 16 novembre 1919 e il ritorno dal 16 al 30 novembre 1919.

Piccola cronaca

Le dichiarazioni di un nevrastenico. — Ieri mattina fu accompagnato all'ospedale di S. Giovanni un giovane rinvenuto in terra in via Emanuele Filiberto.

I sanitari gli riscontrarono un' acuta nevrastenia.

Interrogato dalla guardia di servizio al nosocomio dichiarò chiamarsi Giovanni Giovannerelli di a. 20 domiciliato a Monterotondo; disse che l'altra sera dopo avere avuto un intimo colloquio con una donna, in una casa in via Napoleone III era stato minacciato con un coltello. Fuggì e per la strada si accorse di essere stato derubato del portafoglio contenente 1450 lire.

Per il dispiacere passò la notte all'aperto e la mattina sfinito cadde in via Emanuele Filiberto.

Si suppone che il Giovannerelli non dica la verità e dell'accaduto è stato informato il Commissariato dell'Esquilino, che ha iniziato attive indagini per chiarire il fatto.

Disgrazia nell'ospizio di S. Margherita — Ieri mattina Ettore Graziani di a. 72, nell'ospizio di S. Margherita in Via S. Sabina, ove trovasi ricoverato nell'alzarsi da una panca cadde fratturandosi il femore sinistro.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 90 giorni.

Un negozio di pompe funebri visitato dai ladri. — Ieri nel pomeriggio, tre giovinastri col pretesto di un funerale entrati nel negozio di pompe funebri della ditta Brai in via Agostino Depretis 83, rubarono da un cassetto 6674 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Magnanapoli.

Tentato suicidio di una artista cinematografica. — L'artista cinematografica Clarette Sabatelli di a. 22 ieri sera nella propria abitazione in via Rattazzi 23, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di permanganato. Accompagnata al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

« LA COLONNELLA » DI G. B. SHAW AL « VALLE »

Pareva che la guerra, questo grande cimento di forze materiali e spirituali, avesse dovuto rinvigorire molte umane discipline e dar principio a una nuova fioritura di bellezza nella politica, nell'arte e nel lavoro.

Invece mai disordine maggiore vedemmo aprirsi intorno all'umanità per inghiottirvi ogni residuo della tradizione: bolscevismo politico, bolscevismo artistico.

Il mestiere del critico di teatro non ha più il fascino di godere la gioia intellettuale di pensieri e di passioni che s'intrecciano, con lagrime o con risa intorno a una vicenda umana ideale o materiale che sia, ma consiste nella tortura di ricercare che cosa l'autore Tizio o Caio si sia proposto di esprimere con l'opera sua.

Andrea Undershaft è un industriale arricchito facendo cannoni ed è separato dalla famiglia non si sa perchè. Una delle sue figlie è colonnella nell'esercito della salute. Il primo costruisce macchine per uccidere, l'altra redime peccatori per farne santi. Chi è nel giusto ?.... Su questo principio, *antico assai*, s'imposta il primo atto, che si svolge abbastanza bene, lasciando supporre un seguito non privo d'interesse; ma negli altri due atti l'azione prolissa e predicatoria s'inabissa in tali stupidità che non vale più la pena di raccontarla. Il pubblico, che gremiva il teatro dopo avere applaudito il primo atto, ha accolto gli altri due con vivissime proteste. La compagnia del teatro eclettico ha fatto del suo meglio per condurre in porto la commedia, che stasera si replica.

Domani di giorno *Il romanzo di un giovane povero*; di sera: *Simona*.

Lunedì: serata d'onore del primo attore G. Sterni con *Sansone* di Bernestein.

IL « MEFISTOFELE » AL « NAZIONALE »

Questa sera si darà l'attesissima 1ª rappr. della grandiosa opera-ballo di A. Boito *Mefistofele*, protagonista il valente basso Angelo Rucceri. Le altre parti sono state così distribuite: Esmeralda Pucci (Margherita ed Elena) Giuseppe Vogliotti (Faust) Arduina Spangaro (Pantalis) Ada Bizzani (Marta) e Spartaco Morgia Wagner). L'opera è stata concertata con grande cura dal valoroso maestro Mulè. Le scene furono appositamente dipinte dal prof. Toccafondi. I costumi della ditta Bernardini.

Dato il nome degli esecutori, tutti noti al nostro pubblico, è facile prevedere per questa sera, una sala gremitissima.

Quirino. — Esaurito, ieri sera, in ogni ordine di posti. *Madama di Tebe*, nella magnifica edizione della Compagnia Lombardo, ebbe pienamente confermato il grande successo della prima sera, La Pozzi il Bocci, il Navarrini, la Sanipoli, la Calligaris, il Gariano e tutti gli altri interpreti furono salutati da interminabili ovazioni e più volte evocati al proscenio alla fine di ogni atto.

Stasera *Madama di Tebe* si replica a richiesta generale, e si replicherà pure nel doppio spettacolo di domani.

Argentina. — La ripresa della vecchia commedia: *La donna romantica ed il medico omeopatico*, che mette in evidenza la prodigiosa versalità della Melato e del Betrone e dell'Olivieri, venne dal pubblico assai applaudita.

Questa sera *Glauco* che si replica per la 59° volta, ciò significa teatro esaurito.

Adriano. — Ieri sera una buona riproduzione della *Casta Susanna* ci ha dato la Novissima distinguendosi la Ferrante, la Garuffi, il Pietromarchi, il Giorgi ed il lepidissimo Avanzini.

Questa sera ripresa del *Birichino di Parigi*, protagonista la brava signorina Maria Garuffi, e domani, di giorno *Eva*; di sera, *La Duchessa del Bal Tabarin*.

Manzoni. — Festose accoglienze fece ieri sera il pubblico numerosissimo ad Armando Gill che dava lo spettacolo in suo onore. Alla fine dell'idillio musicale: *Come pioveva!* furono offerti al simpatico artista fiori e doni di valore. Seguì la commedia musicale: *E' arrivato l'accordatore*, della quale il Gill fu protagonista efficacissimo.

Questa sera replica dello spettacolo e domani ultime recite della compagnia.

Eliseo. — Questa sera l'attore Riccioli rappresenta il suo lavoro in 2 quadri *A Paris chez Maxim*, preceduto dalla graziosa operetta in 1 atto del maestro Modigliani *Il matrimonio di Susetta*.

Domani due spettacoli e quanto prima *Fonte, Cavallo e Re*.

Morgana. — Ieri sera si è replicato *Il Conte di Lussemburgo*, che procurò vivi applausi ad Olga Rizzola, l'applaudita *soubrette* della « Modernissima ». Con la Rizzola si fecero applaudire la Diaz, il Castellani il Grandi e il Poli.

Stasera prima rappresentazione della *Regina del Fonografo* che verrà ripetuta nei due spettacoli festivi di domani.

Molinari al Margherita

è impazientemente atteso per lunedì. Debutterà con un suo lavoro in un atto: *Il signor Apache*. Oggi replica della grandiosa varietà con *Myosa*, con la *Pradel*, i *Valfleurs*, etc.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il segreto di Susanna, Excelsior* (ballo) ore 21.
Quirino. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Argentina. — *Glauco*, ore 21.
Valle. — *La Colonnella*, ore 21.
Nazionale. — *Mefistofele*, ore 21.
Adriano. — *Il birichino di Parigi*, ore 21.
Manzoni. — *E' arrivato l'accordatore, Come pioveva!* ore 21.
Eliseo. — *A Paris chez Maxim*, ore 21.
Morgana. — *La regina del fonografo*, ore 21.
Metastasio. — Spett. di varietà, ore 18,30 in poi.
Salone Margherita. — Id. id. ore 18.30 e 21,30.
Sala Umberto. — Id. id. ore 17.30 e 21.30.
Trianon. — Id. id. ore 17,30 e 21.30.

INFORMAZIONI

I beni della Corona e il sottosegretario per le Belle Arti

Con decreto reale è stata nominata una Commissione per l'assegnazione dei beni della Corona alle varie Amministrazioni autonome e statali e per il passaggio alle nuove Amministrazioni dei funzionari addetti a quei beni.

La stessa Commissione provvederà pure alla costituzione degli uffici del nuovo Sottosegretariato per le Belle Arti.

SENATO DEL REGNO
UN ALTRO SENATORE DEFUNTO

◆ (S) COSENZA, 24. — E' morto l'on. avv. Francesco Mele, senatore del Regno.

Stabilimenti militari e licenziamenti

Corono voci di trattative per prossime alienazioni di stabilimenti militari e di licenziamenti in massa di operai, ciò che è causa di perturbazioni ed ingiustificati allarmi.

Siamo in grado di asserire che trattasi di voci tendenziose, che non hanno fondamento.

Alleanza Nazionale di Torino

◆ TORINO, 24. — (ore 22) – L'assemblea generale dell'*Alleanza Nazionale* presieduta dall'on. Daneo ha approvato ad unanimità una lodevole relazione sociale e finanziaria ed ha deliberato per acclamazione che il sodalizio a cominciare dal primo anniversario della Vittoria assuma il nome di *Alleanza Nazionale Vittorio Veneto*.

Ha dato ampio mandato alla Presidenza di compiere gli atti opportuni per trasformare il sodalizio torinese in una grande istituzione nazionale di educazione sociale e di cultura.

La " Conte di Cavour „ nell'America del Nord

La Regia Nave *Conte di Cavour* continua la sua crociera nell'America del Nord.

Una lunga permanenza a Filadelfia ha riconfermato tutte le previsioni circa gli effetti che avrebbe dovuto produrre questa visita ai porti degli Stati Uniti da parte della nostra poderosa nave da battaglia.

Le manifestazioni di simpatia che già i nostri marinai ricevettero ad Halifax ed a Boston si sono ripetute anche a Filadelfia, ove, nel giorno anniversario di Colombo, un nostro reparto di 600 uomini partecipò ad un solenne corteo di 100.000 persone, rafforzando il significato della cerimonia ed il tributo di riconoscente ammirazione che, attraverso il ricordo del Grande Genovese, il Nuovo Mondo porgeva all'Italia.

Speciali onoranze furono tributate ad Atlantic City, dove l'elemento americano ha gareggiato con la Colonia italiana in solenni manifestazioni di affetto per il nostro Paese; il risalimento della *Cavour* del fiume Delavare il quale, come è noto, ha alla sua foce bassissimi fondali, è stato altro oggetto di ammirazione per la nostra disinvoltura marinara.

Numerose ed importanti visite ai cantieri ed agli opifici industriali della regione sono riuscite molto istruttive per la nostra gente.

La Regia Nave *Conte di Cavour*, che trovasi attualmente ad Annapolis, partirà prossimamente per Norfolk.

I funerali del conte Macchi di Cellere

(S) **Washington, 24.** — Ai funerali dell'Ambasciatore d'Italia, conte Macchi di Cellere, il Corpo diplomatico sarà rappresentato dagli Ambasciatori di Francia, di Inghilterra, di Spagna, di Russia, dell'Argentina, del Chilì, e del Messico; il Senato da Lodge e da William; la Camera dai deputati Rogers e Flood; il dipartimento di Stato da Philipps assistente del segretario del dipartimento stesso.

Nuovo prestito di guerra agli impiegati

E' imminente la pubblicazione di un decreto che autorizza la concessione d'un supplemento di prestito a favore degli impiegati e degli operai che in virtù del D. L. 27 ott. n. 1614, hanno ottenuto un prestito straordinario di guerra.

Tale supplemento sarà pari alla differenza tra l'ammontare del prestito già concesso e quello cui il richiedente risulterà aver diritto in base alla maggior retribuzione che i dipendenti dallo Stato percepiscono per effetto dei provvedimenti di carattere generale ed organico testè attuati.

La durata del nuovo prestito sarà di un decennio. Le quote mensili di ammortamento per il periodo che va dalla concessione del prestito supplementare sino alla fine di quello in corso di estinzione saranno conglobate in una unica quota, mentre, dopo estinto il prestito principale, le ulteriori quote mensili resteranno ridotte alla misura stabilita per il prestito supplementare.

Le norme da eseguirsi nella compilazione e nella documentazione delle domande sono le stesse che vigono per la concessione del prestito principale, e che sono ampiamente esposte nella circolare del Min. del Tesoro e del 5 nov. 1918, n. 89689, che dava le istruzioni per l'applicazione del D. L. 7 ott. 1918.

Siamo contrari a tutto ciò che facilita i debiti degli impiegati in genere: nel caso specifico avremmo preferito che la facilitazione avesse coinciso con l'obbligo da parte dei funzionari dello Stato di sottoscrivere al prestito obbligatorio.

Infatti il giorno che verrà per gli impiegati la necessità di contribuire al prestito forzoso, come si troveranno fra debiti di pace, debiti di guerra, cessioni di quinto e prestito forzoso?

MINISTERO ESTERI

Miglioramenti economici al personale dirigente e insegnante

Sono in corso i provvedimenti relativi all'aumento di stipendio e di indennità per gli insegnanti delle scuole medie e primarie all'estero.

Secondo nostre informazioni vi saranno notevoli miglioramenti di assegno e di carriera così per gli insegnanti come per i direttori e i presidi.

MINISTERO GUERRA
STATO MAGGIORE GENERALE

Tenenti generali: Sailer cav. Emilio comandante corpo armata Bari-Cessa da tale comando e riprende un comando mobilitato.

Pennella cav. Giuseppe, cessa da un comando mobilitato-Nominato comandante corpo armata territoriale Firenze.

Basso cav. Luigi id. id. Nominato comandante corpo armata territoriale Bari.

Maggiori generali: Barco cav. Lorenzo id. id. Nominato comandante divisione territoriale Roma.

Piccione cav. Luigi comandante divisione territoriale Roma. Collocato in aspettativa a sua domanda.

Merzlyak nob. Edoardo colonnello fanteria – Promosso maggiore generale.

Ottolenghi cav. Vittorio id. id.

CORPO DI STATO MAGGIORE

Colonnelli: Grossi comm. Camillo, Assegnato comando corpo stato maggiore

Tellini cav. Enrico capo di stato maggiore divisione Livorno – Passa a disposizione comando corpo armata Firenze.

Cabutti cav. Giuliano, Bari. Trasferito comando divisione Livorno.

Tenenti Colonnelli: Niccolini cav. G. B. addetto comando divisione Torino Trasferito comando divisione Novara

Rossi cav. Domenico, id. id. Cuneo Trasferito comando divisione Brescia.

Messina cav. Francesco - Visconti—Prasca cav. Sebastiano—Aresio cav. Mario sono assegnati al comando di stato maggiore.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Movimento di ispettori scolastici

Il prof. cav. Nazareno Dati, ispettore scolastico a Genova è stato con recente disposizione del Ministero dell'Istruzione trasferito a Roma e messo a disposizione del Ministero dell'Interno per gli studi sulla riforma della scuola carceraria.

MINISTERO TRASPORTI

La ripartizione del fondo di cointeressenza

Il Ministro dei Trasporti on. De Vito ha provveduto sottoponendo al Re il relativo decreto, alla ripartizione del fondo di cointeressenza per il personale degli uffici delle Ferrovie dello Stato disponendo che il premio stesso venga corrisposto coi ruoli ordinari di paga del mese successivo al trimestre cui il premio si riferisce.

La ripartizione verrà fatta in rapporto allo stipendio di ciascun partecipante.

Anche il personale subalterno è stato chiamato a partecipare al fondo di cointeressenza.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

I depositi delle casse di risparmio

Il Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro comunica le seguenti notizie intorno al movimento dei depositi fruttiferi presso le Casse di risparmio ordinarie nel mese di maggio 1919:

Credito dei depositi al 1° Maggio		
Depositi a risparmio	lire	5.006.417.958
» in conto corrente	lire	256.454.711
» su buoni fruttiferi	»	114.774.686
Versamenti durante il mese di Maggio		
Depositi a risparmio	lire	340.201.793
» in conto corrente	»	94.454.959
» su buoni fruttiferi	»	8.348.127
Rimborsi durante il mese di Maggio		
Depositi a risparmio	lire	256.337.090
» in conto corrente	»	88.169.356
» su buoni fruttiferi	»	6.980.584
Credito dei depositi al 31 Maggio		
Depositi a risparmio	lire	5.090.282.661
» in conto corrente	»	262.740.314
» su buoni fruttiferi	»	116.142.229

L'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi presso le Casse di risparmio ordinarie è aumentato durante il mese di maggio 1919 da lire 5.377.647.355 a lire 5.469.165.204 con un aumento di lire 91.517.849

Industrie chimiche e farmaceutiche

Tra giorni dovrà riunirsi al Ministero della Industria, la Commissione, nominata dall'on. Ferraris, per lo studio dei mezzi atti a conseguire un maggiore sviluppo delle industrie chimiche e farmaceutiche in Italia.

L'on Cabrini Direttore Generale

E' stata annunziata come probabile la nomina a Direttore Generale del Lavoro e della Previdenza dell'on. Angiolo Cabrini, ex-deputato.

Crediamo che tale nomina sia nelle intenzioni del Ministro dell'Industria e del Commercio senatore Ferraris; ma è certo che nulla di definitivo c'è ancora al riguardo. L'offerta non è stata fin'oggi fatta nè l'accettazione da parte dell'on. Cabrini è sicura.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni per invio di telegrammi in franchigia

Il Ministero delle Poste, con recente circolare, avverte gli uffici dipendenti che sono da accettarsi come telegrammi di servizio urgente e quindi in franchigia i telegrammi in chiaro e in cifra spediti giornalmente dalle stazioni aerologiche centrali di Roma, Brindisi e Padova come pure quelli spediti da queste stazioni aerologiche centrali agli enti aeronautici interessati.

Dall' Estero

NAVI ITALIANE A LISBONA

(S) LISBONA, 24. — E' qui giunto il piroscafo italiano *Garignano* del Lloyd Sabaudo che compie il primo viaggio della nuova linea Genova–Lisbona–Anversa.

Autorità e personalità della città e della colonia italiana si sono recate a bordo, per visitare la nave.

IL CAPITANO AVIATORE MATTHEWS E' PARTITO PER L'AUSTRALIA

Londra 22 (notte) — Con un aeroplano inglese di 400 cavalli il capitano-aviatore Matthews ed il suo meccanico sergente Kay hanno spiccato il volo per l'Australia.

Il capitano Matthews spera di raggiungere l'Australia in meno di un mese; per ottenere, così il premio delle 10 mila sterline fissato dal Governo australiano.

Gli altri competitori, che sono 4, tutti inglesi, partiranno fra poco.

NORME PER LE GARE AEREONAUTICHE

(S) **Bruxelles**, 24. — La Federazione Internazionale di Aereonautica ha deciso che il limite valido per il *record* di altezza nelle gare aviatorie dovrà essere calcolato a partire dal livello del mare; il concorrente dovrà superare di cento metri il *record* precedente e dovrà atterrare nel punto da dove è partito.

I *records* orari e femminili non saranno omologati; il *record* con passeggeri è stato sostituito dal *record* con carico utile.

E' stato fatto il regolamento per *record* con apparecchi senza motore.

LA TUBERCOLOSI NELL'EUROPA CENTRALE

Berlino, 24 – La commissione inviata dalla Società Americana per l'amicizia e guidata dalla presidente Iane Adam ha riconosciuto che nell'Europa Centrale la mortalità per la tubercolosi è cresciuta dal 1913 al 1919 da 18 a 47 ½ % e che solo nell'ultimo anno di tubercolosi sono morte 75.000 persone

Essa ha constatato che la pessima nutrizione ed il freddo hanno specialmente contribuito a tale orribile aumento.

LA CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO

(S) **Parigi**, 24. — L'ufficio centrale della Confederazione generale del lavoro è stato informato che i sindacati tedeschi ed austriaci parteciperanno alla Conferenza di Washington, sul piede di eguaglianza con i sindacati delle altre nazioni.

FRA SVIZZERI E TEDESCHI

Bregenz, 24. — Il Governo di Vosalberg ha sospeso l'esportazione delle merci pr la Svizzera ritenendo che i commercianti Svizzeri abbiano sfruttato troppo la superiorità della loro valuta.

I problemi economico-finanziari

UN PROSSIMO DISCORSO DI KLOTZ

(S) **Parigi**, 24. — *Il Gaulois* dice che Klotz è stato invitato dal comitato della stampa economico-finanziaria a tenere un discorso programma a Parigi che precederà di qualche giorno il discorso che Clemenceau terrà a Strasburgo o a Metz.

Klotz esporrà nel suo discorso i progetti del Gover. ed i mezzi ideati per risolvere tutti i problemi di carattere economico-finanziario.

Saranno invitati ad assistervi finanzieri e giornalisti italiani, inglesi, americani ed anche dei paesi neutri.

La guerra dovunque

AL FRONTE BOLSCEVICO

◆ (S) **Varsavia**, 23. — Il comunicato dello stato maggiore polacco dice:

Fronte bolsceviko. — Continuati attacchi bolscevviki al sud di Polock nel settore Pisano-Usacz-Hamel furono sanguinosamente respinti.

Al nord di Borysow nei pressi dei villaggi di Kieszyn e di Sloboty nostri reparti con un improvviso attacco volessero in fuga considerevoli forze bolscevike, catturando 60 prigionieri, due cannoni e due mitragliatrici.

AVIATORE TEDESCO A KOWNO

◆ (S) **Londra**, 24. Si ha da Kowno che l'aviatore tedesco che era diretto a Mosca e che atterrò qualche giorno fa nella regione di Kowno era latore di proposte di vendita ai bolscevichi di aeroplani del tipo di quello che egli pilotava.

Un gruppo di volontari lituani ha respinto distaccamenti di russo-tedeschi nella zona di Birze e di Linkuva.

La ferrovia Pasvalys-Chalvi è stata occupata dai volontari.

Lenoir giustiziato

(S) PARIGI, 24. — In seguito al rigetto del ricorso di grazia di Lenoir in serata è giunto alla cancelleria del terzo consiglio di guerra l'ordine d'esecuzione del condannato. L'esecuzione dovrebbe aver luogo stamane alle 6.26 ora in cui spunta il giorno; ma è stato deciso che una Commissione composta di 5 medici esaminerà le condizioni di Lenoir colpito da paralisi agli arti inferiori; la Commissione stabilirà se il condannato è in condizioni da essere trasportato a Vincennes, luogo dove deve avvenire l'esecuzione.

(S) PARIGI, 24. — L'esecuzione di Lenoir è stata fissata per oggi.

L'ESECUZIONE

(S) PARIGI, 24. — Lenoir, condannato a morte l'8 maggio per intelligenza col nemico è stato giustiziato stamane alle 7,4 a Vincennes.

I gendarmi hanno dovuto sostenere il condannato lungo il percorso.

(S) PARIGI, 24 – Pierre Lenoir stamane, al momento del suo risveglio ha protestato nuovamente la sua innocenza; ma dopo aver ascoltato il cappellano l'energia di Lenoir è scomparsa ed è stato necessario far trasportare a braccia il condannato dai gendarmi nella carrozza che lo doveva condurre a Vincennes.

Il condannato era pallidissimo ed incapace a sostenersi quantunque sorretto, e lo si è dovuto perciò portare sul luogo dell'esecuzione su di una sedia, ove è stato legato con gli occhi bendati.

Dopo la lettura della sentenza del Consiglio di Guerra ha crepitato la scarica dei fucili e subito è stato dato il colpo di grazia.

Le truppe poi hanno sfilato dinanzi al cadavere che è stato quindi collocato in una bara ed inumato nel cimitero di Vincennes.

Caillaux dinanzi l'Alta Corte

(S) **Parigi**, 24. – Nella riunione in Camera di Consiglio tenuta dall'Alta Corte di Giustizia, Fabien Cesbron ha sostenuto una pregiudiziale tendente a che l'Alta Corte si fosse dichiarata incompetente.

Egli ha detto che Caillaux è un semplice cittadino e non può come Deroulède essere tradotto davanti all'Alta Corte, perchè questi era imputato di delitti contro la sicurezza interna dello Stato mentre Caillaux è accusato di macchinazione contro la sicurezza esterna.

Egli dunque dovrebbe essere giudicato dai tribunali ordinari e militari come Bolo e Lenoir.

L'oratore ha sostenuto che la Corte è arbitra di dichiararsi incompetente.

La mozione proposta da Fabien Cesbron è stata respinta all'unanimità per alzata di mano.

Nell'ordinanza l'Alta Corte ha deciso che i senatori che non hanno risposto all'appello nominale nell'udienza dell'ottobre 1918 e che hanno risposto oggi potranno nondimeno sedere il 14 gennaio.

La data del 10 febbraio, che fu da principio proposta per la ripresa del dibattimento, è stata respinta con 106 voti contro 44.

La data del 15 gennaio ha riportato 77 voti contro 74 e non è stata adottata non avendo riportato la maggioranza assoluta.

E' stata infine approvata la data del 14 gennaio con 89 voti contro 67.

CZECO-SLOVACCHIA

200 milioni di corone per acquisto di petrolio

Praga, 24. — Il Consorzio delle Banche czecoslovacche ha concesso un credito di 200 milioni di corone per l'acquisto di petrolio e di benzina nella Polonia, nella Romenia e in America.

Germania

Berlino, 24. — Il Governo ha bandito un concorso nazionale per i francobolli che nel 1920 verranno posti in circolazione. La Baviera ha però deciso di continuare l'uso dei vecchi francobolli timbrati.

Berlino, 24. — Il colonnello Pineau finora governatore militare francese a Wiesbaden, a causa del malcontento espresso da parte della popolazione, è stato richiamato e sostituito dal colonnello Jacquard.

Berlino, 24. — A Coblenza è stata aperta la prima scuola americana per i bambini.

Rumania

Bukarest, 24. — Accogliendo la richiesta del Ministro dell'agricoltura e del commercio il Governo ha concesso di esportare 400.000 tonnellate di grano contro il pagamento in moneta romena (Lei).

UNA OMISSIONE COMMENTATA

Berlino, 24 – La comissione speciale per l'esame delle responsabilità della guerra ha invitato per la prima udienza Helferich, Luddendorf, Betleman Hollweg, von Iagow, Zimmerman, von Capelle. I giornali rilevano che Hindenburg non fu invitato e ne commentano, in modo vario, l'esclusione.

LA POPOLAZIONE DI BERLINO

Berlino, 24 – Il recente censimento della città di Berlino ha dato un milione 897,864 abitanti (864,609 uomini e 1.033.255 donne) contro 2.071.257 del 1910.

La diminuzione è, quindi, di 73.393 abitanti.

ABOLIZIONE DI NOMENCLATURE BOLSCEVICHE

Berlino, 24 – Fra gli stati federali tedeschi che hanno abolito la nomenclatura «*comissari del popolo*» per i dirigenti della politica sostituendola con quella «*Ministeri*» fanno ancora eccezione soltanto i governi di Reuss e di Meiningen.

AUSTRIA

Vienna, 24. — La celebre Società di salvataggio viennese la quale servì per il suo organamento come modello alle Società consimili, trovandosi in disastrose condizioni finanziarie e non potendo essere riscattata dal Comune chiede l'aiuto della Croce Rossa Internazionale.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 25 Ottobre — Ss. Crispino e Crispiniano
Leva il sole alle 6.34 - Tramonta alle 5.14
Leva la luna alle 8.1 m. - Tramonta alle 6.3 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 ½.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 24 ottobre — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	13.0	coperto	calmo	16 0	12 0
Torino	8.0	sereno	—	14.0	4.0
Milano	8.0	3/4 coperto	—	15.0	7.0
Venezia	9.0	coperto	leg. mosso	11.0	8.0
Bologna	11.0	½ coperto	—	11.0	9.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10.0	coperto	leg. mosso	12.0	8.0
Firenze	10.0	coperto	—	13 0	9 0
Roma	11.0	3/4 coperto	—	15.0	10 0
Bari	12.0	½ coperto	leg. mosso	17.0	9.0
Napoli	12 0	id.	calmo	13 0	10 0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	14 0	1/4 coperto	leg. mosso	14.0	9.0
Messina	15.0	1/2 coperto	calmo	19.0	12.0
Cagliari	12 0	piovoso	mosso	19 0	9.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano
23 ottobre - *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 761 3 - Provenienza del vento E. - Velocità fra 11h e 12h in chil. calmo Temperatura 15.0 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 8.38 - Umidità relativa in centesimi 66 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 0.5 Stato del cielo (10=coperto) 8 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 15.1 — Minimo 10.5

REBUS

O O m . V m

Spiegazione del passatempo precedente: Lete — TELE.

ASTE - APPALTI - CONCORSI

ROMA – *Ente Nazionale Commercianti per istruzione orfani di guerra* — E' prorogato al 31 ottobre corr. il termine ultimo per la presentazione delle domande ai concorsi di Ragioniere e di V. Segretario. Si ricorda che lo stipendio iniziale per i posti predetti è di L. 4.000, oltre una indennità di L. 2.000 per il Ragioniere e di L. 1.200 per il V. Segretario.

E' richiesto per il Ragioniere il diploma di Ragioneria e per il V. Segretario il diploma di Laurea.

MINISTERO AGRICOLTURA – 20 Novembre – Concorso per esame a 15 posti di insegnante straordinario di cultura generale nelle Regie scuole speciali e pratiche di agricoltura, con lo stipendio di L. 3.800.

Idem – sempre per esami e per titoli, a 8 posti di insegnante straordinario di scienze fisiche e naturali nelle RR. Scuole pratiche di agricoltura, con lo stipendio di L. 5000.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 24 Ottobre

Rend. It. 3 ½ % contanti 85.50 a 85.60 fine 85.50 a 85.45 a 85.50 – Consolidato 5 % contanti 92.05 a 92,02 ½ fine 92.06 a 92.10 a 92.00 – B. Italia 1410 a 1408 a 1412 – Commerc. 1010 a 998 – B. It. di Sconto 580 a 584 a 577 a 584 a 582 – B. Roma 115 a 115½ – Nav.Gen.It. 725 a 720 - S.N.I.A. 95 ½ a 96 - Tramw Omnibus 168 – Ansaldo 205 a 206 a 202 a 203 – Ilva 212 ½ a 211 ½ a 212 – Montecatini 170 – Antimonio 61 – Eridania 412 a 410 a 412 – Zuccheri Romani 66 ½ a 66 ¼ – Carburo di calcio 1065 – Elettrochimica 126 a 129 – Concimi Romani 170 ½ a 174 – Immobiliari 374 – Impr e e Fondiarie 86 ¼ a 86 ½ – Fondi Rustici 250 – Fiat 315 a 314 a 315 a 310 a 313 – Marconi 271 – Vi co a di Pavia 232 – Credito marittimo 112 a 113

Mercato fermo ed animato

Cambi Parigi 119,25 – Londra 43,15 - Svizzera 183,25 – New-York 10.32.

Borse Italiane - 24 Ottobre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 60	85 40	85 40	85 45
Consol. 5%	92 02	92 05	91 90	91 97½
A. B. Italia	1406 —	1400 —	1490 —	1405 —
Id. Commerc.	992 —	995 —	994 —	1000 —
Id. Cred. Ital.	745 —	744 —	746 —	747 —
Id. B. Roma	115 50	115 50	115 50	116 —
Id. It. di Sc.	506 50	579 —	572 —	576 50
Ferriere ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	226 —	227 50	— —	230 —
Meridionali	526 —	522 —	516 —	530 —
Acc. Terni	— —	1055 —	— —	— —
Veneto	— —	171 —	— —	— —
Rubattino	— —	723 —	734 —	722 —
Raffinerie	322 50	323 —	— —	— —
Ansaldo	204 —	201 50	— —	203 —
id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	140 —	139 —	— —	— —
Eridania	408 50	408 —	— —	413 —
Industrie	290 50	295 —	— —	— —
Min. Elba	255 —	254 —	— —	275 —
Edison	— —	643 —	— —	— —
Marconi	274 50	272 —	— —	— —
Cambi:				
New York	10 37	10 32	10 32	10 30
Francia	119 40	119 50	119 —	119 50
Londra	43 76	43 17	43 07	43 15
Svizzera	186 75	183 —	183 —	183 50

BORSA DI GENOVA

◆ GENOVA, 24. — (ore 16) – Rendita 85.60 – Consolidato 92.05 – Banca Italia 1406 – Commerciale 992 – Credito Ital 745 – Banco Sconto 576,50 – Banco Roma 115,50 – Aedes 9 – Meridionali 526 – Mediterranea 220 – Rubattino 724 – Lloyd Sabaud 402 Eridania 409 Rafineria 322 - Ind. Ind. 290 Ansaldo 204 Elba 255 Ilva 212 Metalli 140 – Fiat 309 – Marconi 275 – S. N. I. A. 94.

BORSA DI PARIGI

	23	24
Rend. franc. 3 % perpetua	60 80	60 60
» 3 % ammort. antica	72 75	72 60
» 3 ½ %	89 50	89 50
» 5 % amm. nuova	90 80	90 35
Prestito francese 4 % 1917	71 35	71 35
» 4 % 1918 liberato	71 05	71 05
» non liberato	— —	— —
Tunisine	322 —	— —
Rendita Argentina 1896	97 50	96 25
» » 1900	— —	— —
Brasile 4 %	— —	— —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	314 —	— —
Rendita egiziana 6 % unificata	113 50	111 —
» Spagnuola esterna 4%	142 —	142 50
» Ungherese 4 %	— —	— —
» Italiana 3 ½ %	73 50	— —
Portoghese nuovo	72 10	— —
Rendita Russa 3 % 1891	39 —	38 10
» Russa 5 % 1906	60 —	58 50
» Russa 4 % 1909	49 10	48 25
» Serba 4 %	60 —	60 —
» Turca	70 50	70 25
Banca di Francia	— —	— —
Banca di Parigi	— —	1370 —
Credito Fondiario	860 —	875 —
Crédit Lyonnais	1550 —	1546 —
Banca Ottomana	635 —	631 —
Banca Comm. Italiana	— —	— —
Metropolitain	395 —	393 —
Azioni Suez	6850 —	6875 —
Thomson	948 —	949 —
Andalous	— —	— —
Nord Espagne	413 —	410 —
Saragozza	440 —	430 —
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1870 —	1890 —
Sosnowice	1359 —	1350 —
Brasile 5 % 1903	111 85	111 75
Brasile rescission	92 20	92 10
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	46 75	46 25
De Beers	1045 —	1021 —
Ferreira Deep	23 —	22 25
Geduld	119 —	119 50
Gold Fields	86 25	82 —
Randfontein	48 50	— —
Rand Mines	132 —	126 —
Cambio su Italia — — — —	84 —	83 —
Chèque su Londra — — — —	36 15.5	36 07.5

BORSA DI LONDRA

	22	23
Nuovo prestito francese 5 %	68 3/4	68 3/4
Prestito francese 4 %	55 —	54 1/2
Prestito francese 4 % non lib.	54 3/4	54 3/4
Nuovi Consolidati	51 7/8	52 —
Egiziano unificato	78 —	78 —
Rendita spag. esterna nuova	98 —	98 —
Rendita italiana 3.50 %	56 1/2	56 1/2
Rendita Giapponese 4 %	68 —	68 —
Rendita turca unificata	49 —	49 —
Urugay 3 ½ %	69 —	69 —
Venezuela	56 —	55 3/4
Marconi	6 1/16	6 1/8
Argento in verghe	63 3/4	63 7/8
Rame contanti	104 1/2	102 1/4

ABBONAMENTI

Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)
Anno L. 28 Semestre L. 15 Trimestre L. 8
ESTERO Unione postale)
Anno L. 46 Semestre L. 24 Trimestre L. 12

Orario delle Ferrovie

D. diretto - *DD.* direttissimo - *A.* accelerato - *M.* misto - *O.* omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20 *D* - 6.30 *A* - 9.10 *DD* - 10.40 *A* - 12.45 *D* 15.20 *A* - 16.30 *D* - 19.40 *DD* - 20.30 *A* - 22 *DD*.
Pisa-Torino: 7.10 *A* - 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* - 10 *A* (solo il martedì, giovedì e sabato) - 14.30 - 18 *A* - - 20.40 *DD* - 21.30 *D*.
Firenze-Milano: 7.45 *D* - 14.15 *A* - 19.45 *DD* - 20.50 *DD* - 23,30 *D*. - 23.55 *O*.
Firenze-Trieste: 19.45 *DD*.
Ancona: 5.45 *A* - 12.15 *A* - 17.10 *M* (per Orte) - 21.50 *D*.
Castellamare Adr.: - 7.15 *A* - 8 *O* (Tivoli) - 13.20 *A* - 18.20 *O* (Tivoli) - 19.15 *D*.
Frascati: 6.35 - 9 - 12.10 - 10.40 - 17.20 - 19.20.
Albano: 6.25 - 12.2 - 17 - 19.10.
Terracina: 7.5 - 12.20 - 17.50.
Anzio-Nettuno 7.5 - 18.50 (via Ciampino) - 12.2 (via Albano).
Viterbo: 6.10 - 10.10 (Trastevere) - 15.5 - 18.15.
Fiumicino: 6.7 (da Trastevere) - 6.20 - 17.40 (da Termini) - 18 (da Trastevere)

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* - 8 *A* 8.45 (da Taranto) - 11.25 *DD* - 13.10 *A* - 15 *DD* - 19 *D* - 21.30 *A* - 23 *D*.
Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav.) - 8.30 *A* - 11.5 *DD* 14.10 *A* (da Civitav.) - 18.50 *A* - 21.30 - 22.40 *A* - 23.40 *D*.
Milano-Firenze: 5.45 *O* (da Chiusi) - 8.20 *A* - 10.55 *DD* - 12 *DD* - 18.55 *A* - 19.15 *DD* - 24 *D*.
Trieste-Firenze 12 *DD*.
Ancona: 7.35 *D* - 15.45 *D* - 23.35 *A*.
C. Mare Adr.: 0.10 *A* - 8.5 e 10 (da Tivoli) - 11.40 *D* - 20.25 *A*.
Frascati: 8.25 - 10.50 - 14.50 - 19.5 - 21.35.
Albano 8.15 - 9.55 15.5 - 21.20.
Terracina: 9.30 - 16 - 21.15.
Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) - 15.5 (via Albano).
Viterbo: 9.40 - 13.5 - 21.37.
Fiumicino 10.5 - 20.45

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.40	9.10	12.20	15.15	19 —	
Bagni	7.20	10.3	13.22	16.6	19.51	
Tivoli	8.4	10.38	14 —	16.41	20.26	
Tivoli	6 —	8.30	11.40	17.5	18.20	19.15
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.55	19.46
Roma	7.35	9.48	13.3	18.25	20 —	20.41

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: ore 6.40 (per Frosinone), ore 9.5 (per Fiuggi), ore 12 (per Genazzano) ore 16.15 (per Frosinone), ore 17.40 (per Fiuggi), ore 18.40 (per Genazzano).
Arrivi a Roma: ore 8.15 (da Genazzano), ore 9.40 (da Fiuggi), ore 10.55 (da Frosinone), ore 16.50 (da Genazzano, ore 19.15 (da Fiuggi), ore 20.30 da Frosinone.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati)
Marino: (Via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5
Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 – 7.50 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 17.50 – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).
Marino: (Via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.50 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.25 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5
Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 (da Genzano) – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10
Marino: (Grottaferr.) 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25
Marino (Via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 – 12.59 – 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29